



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA



L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1973

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO

II 79 Aq

ROMA - 1974



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NEL 1973

Relazione del Presidente, Prof. GIUSEPPE DE MEO

ROMA - 1974

All'Onorevole

Prof. MARIANO RUMOR

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA

In esecuzione di quanto disposto dalla legge sull'ordinamento dell'Istituto Centrale di Statistica (R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, conv. L. 21 dicembre 1929, n. 2238, art. 16), ho l'onore di presentarLe la relazione sull'andamento dell'Istituto stesso in riferimento all'anno 1973.

Ai sensi della su riferita disposizione di legge, la presente relazione è stata comunicata al Consiglio Superiore di Statistica nella seduta del 18 giugno 1974.

Roma, 18 giugno 1974

IL PRESIDENTE

DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Giuseppe de Meo

I N D I C E

LETTERA DI PRESENTAZIONE	Pag.	3
CENNI INTRODUTTIVI.	»	7
 I. ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA	»	11
 A) CENSIMENTI	»	11
I.1. Censimento dell'agricoltura 1970	»	11
I.2. Censimento della popolazione e delle abitazioni 1971.	»	11
I.2.1. Revisione ed elaborazione dei dati	»	11
I.2.2. Pubblicazione dei risultati	»	12
I.3. Censimento dell'industria e del commercio 1971	»	13
 B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI ED OCCASIONALI	»	14
I.4. Statistiche demografiche	»	14
I.5. Statistiche sanitarie	»	15
I.6. Statistiche dell'istruzione	»	16
I.7. Statistiche culturali varie	»	16
I.8. Statistiche elettorali	»	17
I.9. Statistiche giudiziarie	»	17
I.10. Statistiche agrarie, forestali e zootecniche	»	18
I.10.1. Notizie generali	»	18
I.10.2. Notizie particolari relative a indagini e lavori speciali di interesse anche comunitario	»	19
I.10.3. Catasto viticolo	»	19
I.11. Statistiche industriali	»	20
I.11.1. Notizie generali	»	20
I.11.2. Notizie particolari relative a indagini e lavori speciali di interesse anche comunitario	»	21
I.11.3. Schedario delle imprese industriali	»	21
I.12. Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche	»	22
I.13. Statistiche del commercio interno	»	23
I.14. Statistiche del commercio con l'estero	»	24
I.15. Statistiche alberghiere e del turismo	»	24
I.16. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	»	24
I.17. Statistiche del lavoro	»	25

1.18. Statistiche sui bilanci familiari e sulle condizioni di vita delle famiglie	Pag. 27
1.19. Statistiche dell'amministrazione pubblica e della sicurezza sociale	» 27
1.19.1. Statistiche dell'amministrazione pubblica	» 27
1.19.2. Statistiche della sicurezza sociale	» 28
1.19.3. Statistiche della ricerca scientifica	» 29
1.20. Statistiche dei prezzi	» 29
1.21. Conti economici e finanziari	» 30
1.21.1. Conti economici annuali	» 30
1.21.2. Conti economici trimestrali	» 32
1.21.3. Conti finanziari	» 33
1.22. Tavole intersettoriali	» 34
1.23. Trattamento elettronico delle informazioni	» 35
1.23.1. Programmazione	» 35
1.23.2. Elaborazione elettronica	» 36
 2. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STATISTICA	 » 37
2.1. Attività di coordinamento	» 37
2.2. Attività di informazione statistica	» 37
2.2.1. Notizie generali	» 37
2.2.2. Intercambio con organismi internazionali e nazionali	» 38
2.2.3. Servizio di informazione nell'interesse delle regioni	» 40
2.2.4. Commissioni di studio	» 40
 3. SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	 » 41
 4. PROBLEMI DI ORGANIZZAZIONE E DI STRUTTURA	 » 42
4.1. Ordinamento, strutture e mezzi dell'Istat	» 42
4.2. Uffici periferici	» 43
4.3. Personale	» 44
 ALLEGATI	 » 47
A - Consiglio Superiore di Statistica	» 49
Commissione dei Revisori dei Conti	» 49
B - Ordinamento dei servizi	» 50
C - Commissioni di studio	» 53
D - Riunioni internazionali	» 58
E - Elenco delle principali rilevazioni correnti e dei relativi modelli statistici	» 65
F - Principali pubblicazioni stampate o in corso di stampa	» 82

CENNI INTRODUTTIVI

Nel 1973 e nei primi mesi del 1974 l'Istituto Centrale di Statistica è stato ancora impegnato intensamente nelle operazioni di spoglio concernenti i censimenti del 1970-71.

I principali obiettivi conseguiti sono:

a) per il censimento dell'agricoltura ed il catasto viticolo sono state portate a termine tutte le elaborazioni elettroniche previste dal piano di spoglio ed è quasi ultimata la pubblicazione dei relativi volumi. Infatti, per il censimento dell'agricoltura sono già stati pubblicati il vol. II «Dati sulle caratteristiche strutturali delle aziende» (94 fascicoli provinciali, 19 fascicoli regionali e 1 fascicolo nazionale), il vol. III «Coltivazioni» ed il vol. IV «Bestiame». Sono in corso di stampa il vol. V «Impianti, fabbricati e mezzi meccanici» ed il volume relativo agli «Atti del censimento». Per il catasto viticolo, dei due volumi previsti è stato pubblicato il primo «Caratteristiche delle aziende viticole», mentre del secondo «Caratteristiche dei vitigni» resta da pubblicare solo il tomo 2, peraltro già in avanzata fase di stampa;

b) per il censimento della popolazione e delle abitazioni, una volta ultimate le operazioni di lettura ottica dei dati di base, si è proceduto alla elaborazione dei fascicoli provinciali (costituenti il vol. II «Dati per comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni»), cosicché nei primi mesi del 1974 si sono resi disponibili per tutti gli ottomila comuni italiani gli spogli delle principali caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni. I fascicoli provinciali già stampati sono 84, i restanti sono in tipografia in corso di stampa. Sono stati inoltre stampati 8 fascicoli regionali dei 20 in cui si articola il vol. III «Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni». Parallelamente agli spogli dei fascicoli provinciali, è iniziata la elaborazione dei dati di alcuni volumi nazionali: vol. V «Sesso, età, stato civile», vol. VII «Istruzione», vol. VIII «Abitazioni». Detti volumi si renderanno disponibili nel 1974; in tale anno saranno avviati altresì gli spogli dei due restanti volumi, e cioè: vol. IV «Famiglie e convivenze» e vol. VI «Professioni e attività economiche»;

c) per il censimento industriale e commerciale è stata iniziata l'elaborazione (e la stampa) dei fascicoli provinciali che si presenta notevolmente complessa, dovendosi procedere allo spoglio dei dati non solo per le singole

unità locali ma con riferimento anche alle imprese dalle quali le dette unità dipendono.

Per quanto riguarda le statistiche correnti, si forniscono qui di seguito alcune indicazioni con riferimento alle attività che hanno assunto particolare rilievo.

Per le statistiche demografiche, è stata ripresa, dopo il censimento del 1971, la pubblicazione del volume «Popolazione e movimento anagrafico dei comuni» con l'inserimento nell'edizione 1973 del bilancio demografico per singolo comune, relativo al periodo intercensuario. E' stata quasi ultimata una particolare ricerca sulla mortalità infantile i cui risultati sono in corso di pubblicazione.

Nel campo delle statistiche dell'istruzione e culturali, si è dato inizio alla pubblicazione, a livello comunale, dei dati relativi agli studenti iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado con l'indicazione altresì degli eventuali turni. E' stata inoltre portata a termine la raccolta e la elaborazione dei dati concernenti due indagini speciali: una sulla distribuzione per età degli studenti delle varie specie di scuole (escluse le università); l'altra sulle letture. I risultati di tali indagini vedranno la luce nel 1974.

Per le statistiche giudiziarie, è da segnalare l'elaborazione, per gli anni 1971-72, dei dati sui divorzi con riferimento ad alcune caratteristiche demografico-sociali dei coniugi. Inoltre in un supplemento al Bollettino mensile di statistica è stata pubblicata, in aggiunta ad un'analisi temporale e territoriale dei delitti, la metodologia di un indice della criminalità.

Nel quadro delle statistiche industriali, è stato messo a punto un sistema che consentirà una più articolata strutturazione delle statistiche industriali annuali in modo da agevolare la collaborazione da parte delle imprese di medie e piccole dimensioni. E' stato predisposto il piano per una nuova rilevazione sul «fatturato e ordinativi» presso le imprese industriali con più di 19 addetti, che sarà iniziata nel corso del 1974.

Sulla base dei dati dell'ultimo censimento industriale e commerciale, è stato ultimato lo schedario automatizzato delle imprese con venti addetti o più, che sarà utilizzato per le varie indagini correnti condotte dall'ISTAT negli specifici settori di attività.

Sono in fase di avanzata elaborazione i risultati di una particolare indagine relativa alle «persone non appartenenti alle forze di lavoro» eseguita nell'aprile del 1973 e che rappresenta un aggiornamento dell'analoga indagine eseguita nel febbraio 1971. Per l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro è stato predisposto un nuovo modello di rilevazione inteso a soddisfare in maniera corrente alcune esigenze conoscitive rappresentate dal C.I.P.E. Il modello sarà adottato a partire dal gennaio 1975.

L'indagine sui bilanci di famiglia ha subito sostanziali modifiche nel 1973, la più importante delle quali si riferisce alla periodicità della rilevazione.

che da trimestrale è divenuta mensile, il che servirà a migliorare la rappresentatività stagionale dell'indagine.

Sono continuate le ricerche intese ad approfondire le metodologie per la costruzione di conti regionali. Infatti, a fianco alla ripartizione regionale del reddito nazionale, si è pervenuti a disaggregare il valore aggiunto nei quattro fondamentali settori produttivi, e cioè agricoltura, industria, attività terziarie e amministrazione pubblica. Sono ora in corso gli studi per pervenire ad una prima disaggregazione del reddito dalla parte degli impieghi. Ulteriore impulso è stato dato agli studi e alle ricerche diretti alla costruzione di un primo piano di conti trimestrali. Parallelamente all'esame da parte dell'apposita commissione di studio dei problemi di ordine concettuale e metodologico, si è passati alla fase operativa e si sta procedendo, a titolo sperimentale, a valutazioni riguardanti alcuni principali aggregati. Meritano di essere altresì citati i lavori impegnativi che si stanno svolgendo per il passaggio dal precedente sistema di contabilità nazionale a quello predisposto in sede comunitaria (SEC) e per il passaggio, ai fini delle valutazioni a prezzi costanti, dalla base 1963 a quella 1970.

Infine, è da ricordare che è stata predisposta la tavola intersettoriale del 1970 e che, in base alle intese raggiunte in sede comunitaria, la costruzione di detta tavola proseguirà ormai con cadenza annuale.

Mentre si rinvia agli specifici paragrafi per l'esame in dettaglio dell'attività dell'Istituto nel 1973, si ritiene opportuno sottolineare le difficoltà sempre crescenti che l'Istituto stesso incontra per assicurare il normale svolgimento del programma di statistiche, studi e ricerche.

A questo riguardo è da far presente che l'afflusso all'Istituto dei dati di base (che vengono trasmessi da migliaia di organi periferici e di rilevazione: comuni, dogane, uffici provinciali di statistica, imprese, famiglie, ecc.) risulta notevolmente intralciato da varie circostanze, il che influisce notevolmente sia sulla disponibilità dei dati stessi sia sui tempi della loro pubblicazione.

Le principali cause, che hanno determinato nel 1973 tale inconveniente e che, se perdurassero ancora in avvenire, potrebbero compromettere in notevole misura la produzione delle statistiche ufficiali, sono costituite: dal ritardo e dai mancati recapiti della corrispondenza a seguito della disfunzione del sistema postale; dalle note difficoltà in cui sono venute a trovarsi alcune amministrazioni fornitrici di dati (ad esempio: uffici giudiziari, università, organi preposti alle opere pubbliche); dalle agitazioni dei poligrafici, ecc.

Per ovviare in parte alle anzidette difficoltà, l'ISTAT non ha mancato di mettere in atto tutti i mezzi più idonei per l'acquisizione dei dati di base. Sono stati poi adottati metodi di riproduzione più rapidi ed aggiornati (offset) per la stampa di alcune pubblicazioni e si è anche fatto ampio ricorso a mezzi rapidi di diffusione, quali, ad esempio, comunicati stampa, Notiziari, Bollettini mensili di statistica, ecc.

Ma è evidente che, per assicurare un regolare svolgimento al processo di produzione delle statistiche, a parte le misure alle quali si è fatto cenno, occorre una più consapevole e avvertita collaborazione da parte soprattutto dei fornitori dei dati di base. Soltanto così l'Istituto potrà essere alleggerito dall'oneroso lavoro di sollecitazione, che viene continuamente svolto dai funzionari, e dedicarsi con maggiore impegno a compiti più qualificanti, connessi con l'illustrazione e l'interpretazione dei risultati delle varie indagini.

1. ATTIVITA' DI RILEVAZIONE, DI STUDIO E DI RICERCA

A) CENSIMENTI

1.1 — CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA 1970

Con la pubblicazione ultimata nel giugno 1973 del volume II « Dati sulle caratteristiche strutturali delle aziende » — articolato in 94 fascicoli provinciali, 19 fascicoli regionali ed 1 fascicolo nazionale — è stata completata la documentazione dei più importanti risultati del 2° censimento generale dell'agricoltura con riferimento alle principali caratteristiche strutturali delle aziende.

La notevole analisi dei dati per comune, riportata negli anzidetti fascicoli provinciali, non trova riscontro nel precedente censimento del 1961 e costituisce una documentazione territoriale assai spinta anche rispetto a quanto avviene in campo internazionale.

Sono stati altresì pubblicati il volume III « Coltivazioni » ed il volume IV « Bestiame » mentre è continuato l'approntamento degli « Atti del censimento » e il contemporaneo sviluppo della successiva fase di stampa. Per completare il programma di pubblicazione del censimento dell'agricoltura restano soltanto: il volume V « Impianti, fabbricati e mezzi meccanici », per il quale sono già state ultimate le elaborazioni meccanografiche e si è dato inizio alle operazioni di stampa, e il volume VI « Dati riassuntivi », il quale costituisce una raccolta delle principali tavole contenute negli altri volumi.

1.2 — CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI 1971

1.2.1 — *Revisione ed elaborazione dei dati*

Nel corso del 1973 sono proseguite e sono state portate a termine nella quasi totalità dei comuni le operazioni di confronto tra le risultanze del censimento e la situazione anagrafica, operazioni che si presentano particolarmente onerose nei comuni caratterizzati da forti flussi migratori.

Sempre nel 1973 è stata ultimata la lettura dei modelli per « lettore ottico », attraverso i quali le principali notizie del censimento della popolazione e delle abitazioni sono state trasferite su nastro magnetico.

A ritmo molto intenso si sono svolte presso l'Istituto le varie fasi operative caratterizzate, prima, dalla messa a punto dei nastri magnetici contenenti i dati elementari di base del censimento e, quindi, dalle elaborazioni elettroniche per l'approntamento delle tavole statistiche da includere nei vari volumi. In particolare, a mano a mano che procedeva l'elaborazione dai dati del volume II « Dati per comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni », è iniziato lo spoglio dei dati relativi al volume V « Sesso, età, stato civile », al volume VII « Istruzione » e al volume VIII « Abitazioni ». E' stata anche iniziata la programmazione del volume IV « Famiglie e convivenze » e del volume VI « Professioni e attività economiche », quest'ultimo articolato in due tomi: il primo, destinato alle « Attività economiche », i cui dati saranno ottenuti attraverso lo spoglio delle notizie contenute in tutti i fogli del censimento, e, il secondo, dedicato alle « Professioni », i cui dati saranno ottenuti dallo spoglio effettuato su un campione del 20% dei fogli di censimento.

Ugualmente dallo spoglio concernente il campione del 20% saranno tratte le informazioni sui matrimoni e sui figli avuti, nonché sulle altre notizie (luogo di residenza del 1961 e del 1966, attività svolta nel 1966, luogo di lavoro o di studio e tempo impiegato per raggiungerlo, godimento o meno di pensione), che per la prima volta sono state rilevate in occasione del censimento.

1.2.2 — *Pubblicazione dei risultati*

Nel 1973 con il D.P.R. 5 marzo 1973, n. 45, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo, n. 83, è stata resa nota la « popolazione residente » di tutti i comuni d'Italia, popolazione che, ai sensi dello art. 2 del D.P.R. 23 ottobre 1971, n. 895, è considerata « legale » fino al censimento successivo. E' proseguita la pubblicazione dei fascicoli provinciali costituenti il volume II, che allo stato attuale può dirsi pressoché ultimata.

E' opportuno rilevare al riguardo che, nonostante la stampa dei detti fascicoli sia stata effettuata « in offset » (vale a dire attraverso la riproduzione fotografica dei tabulati forniti dai calcolatori), i tempi tecnici impiegati dalle tipografie sono risultati comunque più lunghi di quanto era dato prevedere. Tale considerazione vale ovviamente anche per gli altri censimenti, tenuto conto che la quasi totalità dei volumi è stata elaborata in maniera tale da essere stampata in « offset ». Per ovviare in certa misura agli inconvenienti prodotti dai ritardi delle tipografie, si è venuti nella determinazione di trasmettere agli uffici provinciali di statistica ed agli uffici regionali ISTAT una copia dei tabulati meccanografici contenenti i risultati relativi alle provincie di competenza, onde mettere a disposizione degli utilizzatori i dati appena terminata l'elaborazione.

Nel fascicolo nazionale, che conterrà il riassunto a livello provinciale di tutte le tavole, sarà inserita, tra l'altro, in appendice una tavola con i dati pro-

vinciali sulla distribuzione della popolazione per singolo anno di età e sesso. Ciò costituisce una anticipazione dei dati che saranno più in dettaglio riportati nel volume V « Sesso, età, stato civile ».

Ai fini di una adeguata valutazione dei notevoli progressi registrati per il censimento della popolazione del 1971 nei tempi per l'elaborazione dei risultati, è opportuno sottolineare che, mentre per il censimento 1961 nel febbraio del 1964 era stato pubblicato un solo fascicolo provinciale, per l'ultimo censimento, alla stessa distanza di tempo, vale a dire nel febbraio 1974, era stata pressoché ultimata l'elaborazione di tutti i fascicoli provinciali, i quali, peraltro, sono strutturati secondo un'analisi molto più ampia di quella prevista nel precedente censimento.

Va poi rilevato che i tempi di pubblicazione dei dati del nostro censimento della popolazione del 1971 sono stati per vari aspetti inferiori a quelli registrati in altri Paesi. Così, ad esempio, con riferimento ai primi dati definitivi sulla popolazione per comune, i tempi impiegati per i censimenti eseguiti intorno al 1970 sono stati i seguenti: 24 mesi per la Repubblica Federale Tedesca, 20 mesi per gli Stati Uniti d'America, 18 mesi per la Russia, 17 per l'Italia, 16 per il Canada, 12 per il Belgio, 6 per la Svizzera ed il Lussemburgo.

Nel corso del 1973 è stata altresì iniziata la pubblicazione dei fascicoli regionali costituenti il volume III « Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni », nei quali sono riportati i dati — di notevole interesse — della popolazione residente delle frazioni geografiche, in cui risulta suddiviso il territorio di ciascun comune e delle località abitate (centri, nuclei e case sparse) compresi in ogni frazione geografica. Tale volume sarà presumibilmente completato entro il corrente anno 1974. In proposito, è da sottolineare che la determinazione della popolazione residente delle singole frazioni geografiche e località abitate richiede un approfondito esame critico dei piani topografici che viene eseguito da personale specializzato, in quanto comporta accurati accertamenti sulla documentazione topografica che ha costituito la base territoriale del censimento.

1.3 — CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO 1971

Come si è accennato nella precedente relazione, la revisione definitiva dei dati relativi alle imprese « unilocalizzate » (imprese costituite da una sola unità locale) è stata effettuata dagli uffici provinciali di statistica, mentre quella concernente i questionari relativi alle imprese « plurilocalizzate » (imprese costituite da due o più unità locali) è stata eseguita presso l'Istituto, per la necessità di disporre di tutti i questionari accentrati in un unico luogo.

La revisione delle imprese plurilocalizzate ha richiesto l'impiego di numeroso personale particolarmente esperto, che ha dovuto estendere le proprie ricerche sul materiale di base con il conseguente slittamento dei tempi

programmati. D'altra parte, è da tener presente che l'aggancio di tutte le unità locali all'impresa madre rappresenta una delle fasi più delicate del censimento industriale e commerciale, tenuto conto che la elaborazione dei risultati avviene con riferimento sia alle imprese nella loro interezza, sia alle singole unità locali dipendenti, che sono talvolta dislocate su tutto il territorio nazionale.

In prosecuzione delle operazioni di revisione, si sono sviluppati i lavori concernenti la registrazione dei dati su nastri magnetici e la messa a punto dei programmi relativi alla ricerca delle incompatibilità che, in relazione alla natura della rilevazione, si presenta particolarmente difficoltosa.

Sempre nel corso del 1973 sono stati impostati i programmi di elaborazione elettronica necessari per l'approntamento delle tavole previste nei volumi della serie destinata al censimento in questione, per i quali, peraltro, è stata prevista la stampa in offset. Tenuto conto della complessità della meccanica di rilevazione e di elaborazione dei dati, l'operazione è risultata molto complessa ed ha richiesto un lungo periodo di studio e di sperimentazione.

Dopo la pubblicazione del volume I « Unità locali e addetti », nel quale sono stati riportati i dati provvisori elaborati sulla base degli « stati di sezione definitivi » predisposti dai comuni, è iniziata la pubblicazione dei dati definitivi nei fascicoli provinciali e regionali, che costituiscono il volume II « Dati provinciali sulle principali caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali ». Prevedibilmente la elaborazione dei dati dei fascicoli provinciali e regionali si svilupperà nel corso del 1974.

B) RILEVAZIONI STATISTICHE CORRENTI ED OCCASIONALI

1.4 — STATISTICHE DEMOGRAFICHE

Per quanto riguarda le rilevazioni statistiche correnti e quelle occasionali, nella presente relazione, come di consueto, vengono brevemente illustrate soprattutto quelle iniziate nel corso del 1973 o che comunque durante lo stesso anno sono state assoggettate a importanti modifiche o perfezionamenti.

Ad ogni buon fine, in appendice (vedi Allegato E) si riporta l'elenco completo delle principali rilevazioni correnti.

Anche nel corso del 1973 sono stati compiuti sforzi intesi ad accelerare la disponibilità dei dati delle statistiche demografiche e sanitarie, la cui raccolta viene eseguita da molteplici organismi quali le prefetture, i comuni, gli uffici dei medici provinciali, gli istituti di cura (ospedali, case di cura private, cliniche universitarie). A tal fine, accanto al modello già adottato a partire dal 1972 per l'indagine sulle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, utilizzabile su « lettore ottico », è stato adottato dal 1974 analogo modello relativo ai matrimoni.

Come nell'anno precedente è proseguita l'assistenza tecnica ai comuni nell'espletamento delle operazioni di rilevazione dell'anagrafe della popolazione residente a seguito del censimento del 1971.

E' stato pubblicato il volume « Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - edizione 1973 », che nella serie è il primo pubblicato dopo l'ultimo censimento demografico. Esso contiene, oltre ai consueti dati sul movimento anagrafico della popolazione residente, anche due tavole riguardanti il periodo 1961-71, nelle quali figurano, rispettivamente, i risultati del calcolo retrospettivo del bilancio demografico per anno e per provincia, nonché, per singolo comune, il consuntivo del bilancio demografico del periodo intercensuario.

Sono stati inoltre predisposti gli schemi elaborativi per il calcolo annuale della popolazione residente delle regioni italiane per sesso, attività e stato civile. Allo scopo di soddisfare anche ad una raccomandazione del CIPE si procederà a titolo sperimentale ad effettuare detto calcolo anche a livello provinciale.

E' pressoché ultimata la particolare indagine sulla mortalità infantile, che è stata condotta dall'Istituto nel quadro delle iniziative prese in occasione dell'« Anno mondiale della popolazione - 1974 ». Lo studio, che sarà pubblicato nel corso del 1974, è stato diretto a porre in evidenza alcune componenti socio-economiche e sanitarie del fenomeno. Sempre al fine di approfondire lo studio della mortalità infantile nel nostro Paese, soprattutto in rapporto alla distribuzione territoriale, nel corso del 1973 è stato messo a punto un nuovo modello con il quale vengono acquisite più analitiche e approfondite notizie per i morti nel primo anno di vita. Tale rilevazione, che si affianca a quella tradizionale sui morti, è stata iniziata a partire dal mese di gennaio 1974 ed i relativi modelli vengono anch'essi compilati dal comune.

Quale contributo dell'ISTAT per l'« Anno mondiale della popolazione » sono da ricordare altri due volumi in corso di preparazione e che dovrebbero essere stampati entro il 1974: uno riguardante la fecondità della donna, l'altro concernente la raccolta e l'illustrazione di numerose serie di « indicatori sociali » analizzate dal punto di vista temporale e territoriale.

Merita pure di essere ricordata la rilevazione degli « Espatri e rimpatri », per la quale sono state date ulteriori disposizioni ai comuni allo scopo di consentire un migliore accertamento degli spostamenti avvenuti nel corso dell'anno.

1.5 — STATISTICHE SANITARIE

Durante l'anno 1973 è stato pubblicato l'« Annuario di statistiche sanitarie, vol. XVI - 1970 », nel quale, oltre alle consuete tavole, sono contenuti alcuni dati sugli « Entrati negli istituti di cura affetti da disturbi psichici », la cui pubblicazione per vari motivi è rimasta sospesa per alcuni anni.

Per quanto riguarda le indagini sulle cause di morte, in armonia con la decisione a suo tempo presa di elaborare alcune notizie solo a cadenza quinquennale, oltre alle normali elaborazioni, è stata anche effettuata sui modelli relativi all'anno 1973 la codificazione delle « successioni » e delle « concause » di morte e, per le morti violente, dell'intervallo tra il verificarsi del fatto violento ed il decesso.

1.6 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE

Nel corso del 1973 sono stati pubblicati per la prima volta a livello comunale (cfr. Annuario statistico dell'istruzione - edizione 1972) i dati relativi agli studenti iscritti nelle varie specie di scuole (ripartiti secondo l'indirizzo didattico ed i turni), nonché alle aule scolastiche ripartite tra quelle ubicate in edifici scolastici appositamente costruiti e quelle situate invece in locali precari. Sempre nell'anno 1973 è stata estesa alla scuola media la rilevazione dei risultati degli esami che l'anno precedente aveva interessato solo le scuole secondarie superiori.

E' stata ultimata la raccolta dei dati riferiti all'anno 1972-73 riguardante due indagini speciali: una sulla distribuzione per età degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado (escluse le università) e l'altra sulle caratteristiche socio-economiche degli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie superiori.

Con riferimento all'anno accademico 1973-74 è stata effettuata un'indagine speciale riguardante alcune caratteristiche degli studenti universitari iscritti al primo anno di corso. L'indagine è stata riferita all'anno immediatamente successivo a quello in cui è stata eseguita la citata indagine sugli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie superiori, allo scopo di seguire gli studenti nel passaggio dalla maturità agli istituti universitari. Al riguardo, è tuttavia da segnalare le notevoli difficoltà incontrate in alcune università per ottenere i modelli compilati, a causa delle disfunzioni determinatesi in vari uffici amministrativi per l'esodo dei funzionari.

1.7 — STATISTICHE CULTURALI VARIE

E' stato pubblicato l'« Annuario delle statistiche culturali - edizione 1973 », nel quale figurano i risultati delle rilevazioni annuali relative all'attività editoriale della stampa periodica e alle attività culturali dello spettacolo (biblioteche pubbliche, teatri, cinematografi, televisione, ecc.).

Si è conclusa ed è in corso di elaborazione meccanografica la nuova indagine espletata nel corso dell'anno sulle « biblioteche aperte al pubblico ». Tale indagine, pur riallacciandosi in linea generale alla precedente effettuata nel 1965, è stata adeguata ai principi fondamentali raccomandati dall'UNESCO.

Essa si inserisce nel programma di iniziative prese in Italia in occasione dell'Annata internazionale del libro, proclamata dall'UNESCO. I risultati vedranno la luce entro il 1974.

Nel mese di luglio 1973, sempre in relazione alle iniziative per l'Anno internazionale del libro, è stata eseguita, d'intesa con il Servizio informazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una « indagine speciale sulle letture degli italiani ». I risultati di questa indagine verranno anch'essi pubblicati entro il 1974.

1.8 — STATISTICHE ELETTORALI

E' pressoché ultimata la elaborazione dei risultati delle elezioni politiche del 1972 e sono stati avviati alla stampa il volume relativo alle elezioni della Camera dei Deputati e quello delle elezioni del Senato, contenenti i dati per collegio, provincia e comune.

1.9 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

Durante il 1973, d'intesa con il Ministero di Grazia e Giustizia e con il Consiglio Superiore della Magistratura, si è dato corso ad alcune iniziative dirette a meglio armonizzare le rilevazioni statistiche relative al movimento degli affari civili e penali, trattati nei vari uffici giudiziari, nonché alle persone entrate negli istituti di prevenzione e di pena. La commissione per le statistiche giudiziarie, infatti, ha approvato una serie di nuovi modelli di rilevazione a mezzo dei quali, con inizio dal mese di gennaio 1974, vengono simultaneamente raccolte le notizie utili a tutte le amministrazioni interessate.

In materia civile, è continuata la elaborazione dei dati relativi ai procedimenti e alle cessazioni degli effetti civili del matrimonio, di cui alla legge 1° dicembre 1970, n. 898. L'indagine si articola in due distinte rilevazioni tendenti: la prima, a seguire l'iter dei procedimenti dal momento della presentazione delle domande fino al loro esaurimento; la seconda, ad accertare taluni caratteri demografico-sociali dei coniugi.

Mentre per quanto riguarda l'iter dei procedimenti i dati sono stati correntemente pubblicati a partire dal mese di luglio 1971, per quanto riguarda gli aspetti demografico-sociali delle domande di scioglimento di matrimonio accolte è stata effettuata una particolare elaborazione, che ha consentito la costruzione di interessanti tavole in merito ai coniugi che hanno ottenuto il divorzio. Le principali tavole così elaborate hanno formato oggetto di pubblicazione in un notiziario pubblicato il 20 aprile 1974.

E' stato altresì predisposto il progetto di un modello per la rilevazione relativa al nuovo processo del lavoro, di cui alla legge 11 agosto 1973, n. 533,

modello che sarà sottoposto all'esame della commissione delle statistiche giudiziarie.

In materia penale, è da segnalare l'avvenuta pubblicazione di un supplemento al Bollettino mensile di statistica dal titolo « La criminalità negli anni 1971-72 », che contiene, oltre ad un esame con riferimento a vari caratteri dei delitti commessi nel biennio, la metodologia per la costruzione di un « indice della criminalità » che tiene conto sia della frequenza dei delitti sia della loro gravità.

E' da segnalare infine l'avvio di uno studio diretto all'espletamento, nel corso del 1974, di una indagine tendente ad acquisire utili elementi per pervenire a determinare il « costo del detenuto », argomento di attuale interesse essendo in atto la riforma carceraria.

1.10 — STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

1.10.1 — *Notizie generali*

L'accresciuta richiesta di dati sulle coltivazioni agricole, da parte di organismi nazionali e comunitari, ha comportato alcuni mutamenti al sistema di raccolta dei dati stessi.

Per le coltivazioni legnose e agrarie è stata introdotta nella rilevazione una maggiore analisi per quanto riguarda la superficie degli impianti in produzione e degli impianti non ancora in produzione.

La statistica delle coltivazioni forestali è stata sostanzialmente modificata in conseguenza del notevole sviluppo assunto negli ultimi anni da queste coltivazioni, sia a causa delle nuove tecniche colturali adottate sia per la introduzione di numerose nuove specie. La rilevazione della produzione, precedentemente basata sul valore a ettaro alla produzione, si è dimostrata non sufficientemente adeguata a porre in evidenza l'effettiva composizione di un aggregato divenuto via via sempre più complesso. Pertanto, in analogia a quanto fatto per tutte le altre coltivazioni, la produzione viene espressa in termini di quantità fisiche.

Sempre nel campo delle statistiche forestali sono state iniziate due indagini affidate agli ispettorati ripartimentali delle foreste, intese a conoscere: la prima, i dati relativi al numero di piante esistenti nei vivai del corpo forestale; la seconda, le utilizzazioni legnose ottenute annualmente fuori foresta in ciascuna provincia.

E' stata inoltre approntata una nuova edizione dei modelli di rilevazione. Le innovazioni riguardano sia la rilevazione della massa legnosa abbattuta nei boschi sia quella delle opere di bonifica montana.

Per le coltivazioni floreali è stata effettuata la suddivisione tra coltivazioni in serra e coltivazioni in piena area, distinzione che ha fondamentale

importanza, soprattutto per la stagionalità della produzione ed il relativo valore.

Nel 1973 sono proseguite, con la consueta periodicità quadriennale, le rilevazioni campionarie sul bestiame suino. Con riferimento al mese di dicembre 1973, in attuazione della direttiva comunitaria 73/132 del maggio 1973, è stata effettuata una indagine campionaria sul bestiame bovino intesa a determinare la consistenza delle varie categorie di bestiame nonché la produzione e l'impiego del latte durante l'anno.

A partire dal gennaio 1974, sono state iniziate nel settore delle statistiche del latte e dei prodotti lattiero-caseari due rilevazioni concernenti l'attività di lavorazione e trasformazione del latte previste anch'esse da una direttiva comunitaria (72/280/CEE del luglio 1972). Per quanto riguarda la prima delle due indagini sull'attività di lavorazione e trasformazione del latte, il campo di osservazione è costituito dalle imprese o dagli stabilimenti a carattere industriale, nonché dalle aziende agricole aventi predeterminati requisiti. I dati devono essere raccolti e comunicati alla Comunità con periodicità mensile e annuale. La seconda indagine relativa alla produzione di latte ha invece cadenza annuale e interessa un campione di aziende agricole che producono latte.

1.10.2 — *Notizie particolari relative a indagini e lavori speciali di interesse anche comunitario*

Sono state condotte a termine le operazioni preliminari alla prima delle indagini campionarie quinquennali previste al fine della « determinazione del potenziale di produzione di alcune specie di alberi da frutto » e precisamente: melo, pero, pesco e arancio (direttiva della Comunità 71/286/CEE del luglio 1971 modificata con la direttiva 74/195/CEE dell'aprile 1974). Per le dette specie di frutta saranno rilevate la superficie per singola varietà e, nell'ambito di questa, la densità di piantagione nonché il tipo di irrigazione. Tale indagine, che doveva essere realizzata nel 1973, ha dovuto essere spostata al 1974. La rilevazione dei dati sarà realizzata entro il mese di giugno di tale anno.

Presso l'Istituto statistico delle Comunità europee proseguono le riunioni intese a concordare le modalità di esecuzione relative ad un'indagine campionaria sulla struttura delle aziende agricole da effettuarsi nel 1975. Tale indagine dovrebbe riguardare nel nostro Paese un campione di 200/300.000 aziende.

1.10.3 — *Catasto viticolo*

Ultimate tutte le elaborazioni previste dal piano di spoglio, intese a soddisfare le varie esigenze conoscitive, si è dato corso al programma di pubblicazione dei risultati sul piano nazionale. Tale programma è strutturato su due volumi, ciascuno dei quali è articolato in due tomi.

Il primo volume « Caratteristiche delle aziende viticole », la cui pubblicazione è stata ultimata nel 1973, si compone del tomo 1 « Dati regionali e provinciali » e del tomo 2 « Dati comunali ». In particolare, il secondo tomo rappresenta un primo notevole contributo alla conoscenza della struttura della viticoltura a livello comunale e fornisce un quadro completo di alcuni principali caratteri, con riferimento alla superficie a vite per tipo di coltura e secondo l'età della vite.

Del secondo volume « Caratteristiche dei vitigni » è già stato pubblicato il tomo 1 (relativo all'Italia in complesso e all'Italia settentrionale), mentre il tomo 2 (relativo all'Italia meridionale e insulare) è in corso di stampa e vedrà la luce entro il primo semestre del 1974. Quest'ultimo volume contiene una completa documentazione sulla struttura dei vitigni distintamente per anno di impianto, natura della produzione e tipo di coltura.

1.11 — STATISTICHE INDUSTRIALI

1.11.1 — *Notizie generali*

In materia di statistiche della produzione industriale, a partire dal gennaio 1973, si è dato corso alla unificazione delle rilevazioni della produzione, relative a sedici settori produttivi, per i quali in passato venivano contemporaneamente assunte informazioni sia dall'ISTAT che dal Ministero dell'Industria. Tali indagini vengono ora effettuate soltanto dall'Istituto, che provvede a fornire al Ministero i risultati delle indagini stesse secondo gli schemi concordati.

Nel corso del 1973 sono proseguiti gli studi intesi ad unificare per le imprese « unilocalizzate » l'indagine sul prodotto lordo e quella sulla produzione industriale a cadenza annuale. Una volta attuata questa unificazione, il sistema delle statistiche industriali annuali, che prende in considerazione le imprese con oltre 19 addetti, verrà articolato nel seguente modo:

- a) rilevazione sull'attività industriale per tutte le imprese unilocalizzate (indagine unificata sul prodotto lordo e sulla produzione industriale);
- b) rilevazione del prodotto lordo per tutte le imprese plurilocalizzate;
- c) rilevazione della produzione industriale per tutte le unità locali appartenenti ad imprese plurilocalizzate;
- d) indagine campionaria sulle strutture dei consumi di materie prime ed ausiliarie dei vari settori industriali.

Le dette rilevazioni faranno realizzare, da un lato, un notevole miglioramento nell'organizzazione dei lavori all'interno dell'ISTAT e, dall'altro, consentiranno l'attuazione di un più coerente sistema di statistiche industriali annuali.

Circa l'indagine unificata, si precisa che i modelli di rilevazione da adottare conterranno una parte comune a tutti i settori industriali (e cioè le notizie necessarie per la determinazione del prodotto lordo e gli investimenti), ed una parte variabile a seconda dei vari settori produttivi, nella quale dovranno essere indicati, per ciascuno dei principali prodotti o gruppi di prodotti fabbricati da ogni settore, i dati relativi alle quantità prodotte, a quelle reimpiegate, a quelle vendute ed i valori realizzati nelle vendite.

1.11.2 — *Notizie particolari relative a indagini e lavori speciali di interesse anche comunitario*

Per quanto riguarda gli indici della produzione industriale, anche allo scopo di aderire alla direttiva del Consiglio della CEE in materia di indagini congiunturali (direttiva 72/211/CEE), si è provveduto a classificare gli indici elementari in tre grandi gruppi secondo la destinazione economica dei prodotti e cioè: a) industrie produttrici di beni finali di consumo; b) industrie produttrici di beni finali di investimento; c) industrie produttrici di beni intermedi e di materie ausiliarie.

Le anzidette elaborazioni per destinazione economica verranno eseguite nel corso del 1974 con calcolatore elettronico e le serie saranno disponibili a partire dagli indici del gennaio 1971.

Sempre in relazione alla direttiva sopra ricordata, che prevede, tra l'altro, la raccolta presso tutti i Paesi membri della CEE, di dati mensili sul « fatturato e ordinativi » presso le imprese industriali con più di 19 addetti, sono stati predisposti due modelli di rilevazione: il primo, per le imprese che dovranno fornire sia i dati del fatturato sia quelli degli ordinativi (meccaniche, tessili, abbigliamento, calzature, legno e mobilio, carta), il secondo, per le imprese dei rimanenti settori industriali, le quali dovranno comunicare soltanto i dati sul fatturato.

L'indagine, che verrà iniziata nel corso del 1974, riguarderà circa 6.000 imprese, alle quali verranno richiesti anche i dati mensili del 1973. I dati raccolti verranno elaborati sotto forma di numeri indici con base 1973 = 100, a livello di settori di attività economica piuttosto aggregati.

1.11.3 — *Schedario delle imprese industriali*

Alla fine del primo trimestre del 1973 è stato completato il nuovo schedario automatizzato delle imprese con più di 19 addetti dei settori dell'industria, del commercio e dei trasporti, costituito sulla base del censimento industriale e commerciale del 1971. E' stata anche avviata l'indagine mensile pres-

so le camere di commercio intesa ad aggiornare detto schedario sulla base delle nuove iscrizioni alle anagrafi camerali. Nel corso del 1974 si procederà alla assegnazione alle singole imprese dello schedario dei codici numerici corrispondenti alle varie indagini statistiche dell'ISTAT cui le singole aziende sono interessate. Verrà in tal modo realizzata l'unificazione di tutti gli schedari finora usati per l'esecuzione delle varie indagini.

Per quanto riguarda la rilevazione del prodotto lordo, nell'anno 1973 la indagine è stata effettuata utilizzando il nuovo schedario delle imprese, per cui sono state interpellate circa 38.000 imprese industriali e 7.000 del commercio e dei trasporti. Si è inoltre provveduto ad apportare ai modelli per l'indagine 1973 e ai relativi piani di elaborazione le modifiche rese necessarie a seguito dell'introduzione dell'Iva.

1.12 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

Le statistiche dell'attività edilizia sono essenzialmente fondate in Italia e negli altri Paesi su dati di natura amministrativa desunti dalle varie autorizzazioni rilasciate generalmente dai comuni per i lavori progettati, iniziati e ultimati. Trattasi di dati, come può agevolmente intuirsi, strettamente correlati con la funzionalità dell'apparato amministrativo e con l'esistenza di adeguate strutture tecniche a livello comunale, che consentano la tempestiva segnalazione delle notizie relative agli anzidetti eventi.

Devesi inoltre aggiungere che i dati stessi, in particolare quelli concernenti le opere progettate e iniziate, possono risultare, in determinati periodi, influenzati da particolari provvedimenti, intesi a favorire lo sviluppo dell'attività edilizia. Pertanto, l'azione dell'Istituto in questo campo è diretta a far sì che le comunicazioni dei dati avvengano entro termini di tempo per quanto più possibile vicini al mese in cui si è effettivamente verificato l'evento.

Particolare cura viene posta per quanto riguarda le segnalazioni dei lavori iniziati, tenuto conto dell'importanza che i relativi dati presentano ai fini della analisi congiunturale, mettendo i dati stessi in luce l'apertura di nuovi cantieri.

A fianco della ricordata indagine di natura amministrativa, l'Istituto conduce da qualche anno una rilevazione trimestrale sulla produzione edilizia accertata attraverso gli stati di avanzamento dei lavori nei singoli cantieri. Tale rilevazione riguarda i comuni capoluoghi e quelli non capoluoghi con oltre 50.000 abitanti.

Nel 1973 tale rilevazione è stata eseguita regolarmente ma si è avuto modo di notare che la produzione che si sviluppa in detti comuni va via via diminuendo di importanza relativamente alla produzione totale del Paese, in quanto si registra un più accentuato aumento dell'attività negli altri comuni. Per questo, con riferimento al 1° dicembre 1973, è stata ripetuta un'indagine

mediante accertamento dello stato di avanzamento dei lavori in corso in tutti i comuni con popolazione da 20.000 a 50.000 abitanti e in un campione di comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti. Si è trattato, in complesso, di oltre 900 comuni che si aggiungono ai 127 presi in considerazione dall'indagine trimestrale. I dati raccolti con quest'ultima indagine, combinati con l'analoga rilevazione eseguita con riferimento al 1° dicembre 1972 e integrati con quelli raccolti mediante le rilevazioni trimestrali, avrebbero dovuto fornire validi elementi per determinare il volume globale della produzione edilizia. Devesi però sottolineare che l'esecuzione dell'indagine del dicembre 1973 presso i medi e piccoli comuni ha presentato notevolissime difficoltà, tanto è vero che, a distanza di vari mesi, i modelli di rilevazione non risultano ancora pervenuti da numerosi comuni. Questa circostanza deve far riflettere sull'opportunità di ripetere o meno l'indagine nel dicembre 1974, tenuto conto dei notevoli sforzi dell'apparto centrale e periferico richiesti per realizzare un'indagine che, all'atto pratico, urta contro insuperabili problemi di struttura degli organi locali di rilevazione, specie in alcune zone del nostro Paese.

Tenuto conto di quanto sopra ed allo scopo di giungere comunque ad una stima per quanto possibile approssimata della produzione edilizia realizzata nei piccoli comuni, gli sforzi vengono attualmente rivolti al miglioramento della rilevazione dei fabbricati iniziati ed alla individuazione di un « modello » che consenta appunto di stimare la produzione realizzata partendo dai lavori iniziati.

Nel settore delle opere pubbliche, a seguito del nuovo ordinamento regionale, si sta procedendo alle opportune modifiche intese a cogliere l'attività svolta in tale settore che è di primaria importanza nel campo degli investimenti.

E' stata costituita presso l'Istituto una commissione di studio che nel 1974 dovrà mettere a punto il piano per una nuova indagine statistica, anche raccomandata dal CIPE, sull'approvvigionamento idrico e sulle fognature da effettuare in tutti i comuni d'Italia.

1.13 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

Nel campo delle indagini dirette alla conoscenza della rete distributiva è stato provveduto ad adeguare le rilevazioni correnti alle nuove procedure amministrative stabilite dalla legge 426 dell'11 luglio 1971 in merito all'esercizio dell'attività commerciale.

Per quanto riguarda le indagini concernenti il volume delle vendite realizzate nel settore del commercio al minuto, è stato predisposto l'ampliamento delle rilevazioni relative alle imprese che fanno parte del comparto della grande distribuzione.

1.14 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Nel corso dell'anno si è provveduto, come di consueto, ad adeguare la classificazione merceologica della statistica del commercio con l'estero alle variazioni di nomenclatura della tariffa nazionale dei dazi doganali entrata in vigore dal 1° gennaio 1973; si è resa pertanto necessaria un'opera sistematica di aggiornamento dei piani di spoglio e di elaborazione meccanografica dei dati.

Le statistiche del commercio con l'estero vengono sempre condotte in stretta collaborazione con la Direzione generale delle Dogane, allo scopo di assicurare all'indagine la necessaria tempestività nella trasmissione delle bollette doganali all'Istituto e di garantire l'esecuzione delle numerose elaborazioni che vanno assumendo un ruolo sempre più decisivo ai fini della politica economica nazionale e comunitaria.

A partire dal gennaio 1973 ha avuto inizio, in via sperimentale, la raccolta dei dati relativi alla provincia di provenienza o di destinazione delle merci al fine di stimare la distribuzione regionale dei dati concernenti il commercio con l'estero. L'operazione presenta non poche difficoltà in quanto è notevole la percentuale delle bollette trasmesse all'Istituto prive delle necessarie indicazioni. D'altra parte, si stanno analizzando i risultati delle prime elaborazioni per approfondire il significato dei dati tenuto conto del fatto che non sempre la provincia che dà origine al movimento di scambio corrisponde a quella di produzione o di consumo.

1.15 — STATISTICHE ALBERGHIERE E DEL TURISMO

E' stata condotta a termine e sono stati resi noti nel luglio del 1973 i primi risultati dell'indagine sulle vacanze degli italiani nel 1972. La rilevazione, realizzata contemporaneamente ad indagini similari effettuate nei Paesi della Comunità europea, pone in evidenza i più importanti aspetti del fenomeno consentendo altresì una vasta utilizzazione dei risultati a livello regionale.

In collaborazione con gli enti provinciali del turismo e dei competenti assessorati regionali, è stata effettuata la raccolta dei dati concernenti l'attrezzatura alberghiera in Italia con riferimento al gennaio 1973. Le successive elaborazioni effettuate presso l'Istituto sono pressoché ultimate, per cui nel 1974 sarà pubblicato il relativo volume, nel quale figureranno i dati, anche a livello comunale, sulla capacità ricettiva e su altri importanti aspetti degli esercizi alberghieri.

1.16 — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

In base alle indicazioni del Consiglio Superiore di Statistica è stato iniziato lo studio per l'approntamento di un annuario delle statistiche dei tra-

sporti. A tal fine sono stati presi contatti con le amministrazioni interessate per l'esame delle concrete disponibilità di dati utili da inserire nella pubblicazione.

Presso il Ministero dei Trasporti si sta procedendo, in collaborazione con l'ACI, alla ricostituzione dello schedario del parco autoveicoli. Una volta portato a termine tale lavoro, si spera di poter riprendere le rilevazioni statistiche che si fondano su tale schedario.

Per i trasporti marittimi si è provveduto ad approfondirne gli aspetti statistici rilevando il movimento dei « containers » distinti secondo le dimensioni, la qualità e la quantità di merci trasportate; si è inoltre operato in modo da poter disporre mensilmente di dati sul movimento delle merci e dei passeggeri secondo le singole bandiere straniere battute dai natanti.

Per ciò che concerne i trasporti aerei, nel 1973 sono stati predisposti e introdotti i codici alfabetici e numerici relativi alle nuove linee di traffico, alle nuove società aeree ed ai nuovi tipi di aeromobile.

1.17 — STATISTICHE DEL LAVORO

In occasione della indagine corrente sulle forze di lavoro dell'aprile 1973, oltre alle consuete informazioni, sono state raccolte ulteriori notizie per soddisfare alcune esigenze conoscitive manifestatesi in seno alla Comunità e che hanno comportato una rilevazione armonizzata nei Paesi membri. Con la stessa indagine è stata poi anche eseguita una particolare rilevazione riguardante le persone non appartenenti alle forze di lavoro, sì da poter disporre di un aggiornamento dei dati rilevati con l'analoga rilevazione effettuata nel mese di febbraio 1971. I risultati di detta indagine saranno pubblicati nel 1974.

Nell'ambito dei lavori della « Commissione per la formulazione di proposte sugli studi statistici ed econometrici interessanti la programmazione economica », gruppi di lavoro appositamente costituiti hanno analizzato sia i problemi connessi alla popolazione residente, da utilizzare quale « universo » di riporto per ciascuna indagine, sia la ristrutturazione del modello di rilevazione intesa ad arricchire le informazioni, non solo sulle persone appartenenti alle forze di lavoro ma anche e soprattutto su quelle persone che di tali forze non fanno parte. Tale modello verrà adottato a partire dall'indagine del gennaio 1975.

Contemporaneamente sono proseguiti gli studi per stabilire in quale misura occorrerebbe aumentare la numerosità del campione di famiglie da utilizzare per le rilevazioni correnti, allo scopo di ottenere risultati significativi a livelli di aggregazione più analitici di quelli attualmente considerati, e ciò per soddisfare altresì ad una raccomandazione del CIPE.

Sono infine continuate le elaborazioni rivolte ad analizzare l'evoluzione delle forze di lavoro in Italia attraverso la determinazione dei flussi intersettoriali di popolazione (vale a dire, ad esempio, dei flussi di persone tra occupati

indipendenti dell'agricoltura e occupati dipendenti dell'industria; tra occupati indipendenti dell'industria e occupati dipendenti dei servizi, ecc.) verificatisi nel periodo intercorso fra ciascuna delle quattro rilevazioni del 1973 e la rilevazione precedente e tra le rilevazioni corrispondenti effettuate nel 1972 e nel 1973. I risultati di tali elaborazioni sono in corso di stampa in un supplemento al Bollettino mensile di statistica.

Inoltre, nel quadro delle iniziative intraprese al fine di pervenire ad una più rapida acquisizione dei risultati delle rilevazioni periodiche delle forze di lavoro, con l'indagine di ottobre 1973 è stato introdotto un modello riepilogativo il cui tempestivo inoltro all'ISTAT da parte degli organi periferici dovrebbe permettere una anticipata conoscenza, rispetto alle più complete elaborazioni finali, dei risultati riguardanti i maggiori aggregati osservati con le indagini stesse. Va notato che le prime elaborazioni condotte su tali modelli riepilogativi hanno portato a risultati molto vicini a quelli ottenuti sulla base dei modelli correntemente utilizzati. Si può pertanto sperare che i detti modelli riepilogativi, dopo un conveniente periodo di sperimentazione, potranno consentire una riduzione dei tempi per la disponibilità dei principali aggregati delle forze di lavoro.

La rilevazione dei dati per la costruzione di indicatori mensili su alcuni aspetti del lavoro nell'industria (orari di lavoro, retribuzioni, tassi d'ingresso dei dipendenti, ecc.) — avviata nel 1972 su un ampio campione di stabilimenti strutturato sulla base del censimento industriale e commerciale del 1971 — è continuata per tutto il 1973. Il periodo di avviamento necessario per assicurare da parte dei nuovi stabilimenti il regolare flusso di informazioni è durato più del previsto, per cui la pubblicazione della nuova serie di indici a base 1972 potrà avere luogo nel 1974.

L'indagine comunitaria sulla struttura e la ripartizione dei salari nella industria all'ottobre 1972 — condotta dall'Istituto, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, su un campione di circa 500 mila operai e 150 mila tra dirigenti e impiegati occupati in oltre 10.000 stabilimenti — è giunta alla fase finale. I dati analitici da inviare anche alla CEE hanno richiesto una fase di controllo particolarmente ponderosa, ma saranno disponibili nel primo semestre 1974.

Durante l'anno 1973 sono proseguiti i lavori per la costruzione della nuova serie con base 1972 dei numeri indici dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali. I lavori hanno riguardato sia l'acquisizione degli elementi relativi ai settori non compresi nell'attuale indice a base 1966 (esercizi alberghieri, poste, telefono di Stato, SIP, banche e casse di risparmio, assicurazioni, scuole, settore ospedaliero, RAI e spettacolo, settori previdenziali) sia l'approfondimento dello studio dei settori già compresi nel predetto indice. L'inizio della pubblicazione della nuova serie è previsto per la fine dell'anno 1974.

Nel corso del 1973 è stata posta allo studio una indagine campionaria sul livello retributivo dei salariati fissi in agricoltura. L'indagine, che è stata

promossa dall'Istituto statistico delle Comunità europee, riguarderà 10.000 aziende agricole aventi alle dipendenze salariati fissi e sarà eseguita nell'ottobre 1974 con riferimento alla situazione retributiva del precedente mese di settembre.

1.18 — STATISTICHE SUI BILANCI FAMILIARI E SULLE CONDIZIONI DI VITA DELLE FAMIGLIE

Nel corso del 1973 sono state eseguite le rilevazioni relative all'indagine campionaria corrente sui consumi delle famiglie secondo il previsto programma di perfezionamenti tecnici, rivolti, tra l'altro, a migliorare la rappresentatività delle stime.

Le modifiche introdotte riguardano, da una parte, la periodicità dell'indagine, che da trimestrale è divenuta mensile, e, dall'altra, il numero delle famiglie-campione (circa 35.000 famiglie all'anno), che risulta uguale sia per la rilevazione dei dati sui consumi alimentari sia per la rilevazione dei consumi non alimentari.

Sebbene la nuova indagine mantenga inalterati gli scopi della precedente, nel questionario di rilevazione sono stati introdotti stabilmente alcuni quesiti al fine di acquisire informazioni sulle condizioni di vita delle famiglie, relative ai principali mezzi di sussistenza, all'abitazione principale e secondaria, al possesso di automobili e al tipo di alloggio.

Parimenti, sono stati apportati perfezionamenti al programma di elaborazione che ha permesso di disporre correntemente di alcune classificazioni ottenute in precedenza solo mediante spogli particolari.

La pubblicazione dei risultati annuali per il 1973 è prevista nel quarto trimestre del 1974. I risultati delle analoghe indagini eseguite negli altri Paesi vengono pubblicati in tempi che risultano generalmente più lunghi. Ad esempio, in Francia, i dati relativi all'anno 1970, che hanno riguardato circa 11.000 famiglie, sono stati pubblicati nel luglio 1972; nella Repubblica Federale Tedesca, i dati dello stesso 1970, riguardanti circa 50.000 famiglie, sono stati pubblicati nel 1973; nel Regno Unito, i dati del 1972, riguardanti solo 7.000 famiglie circa, sono stati pubblicati nel giugno 1973.

1.19 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

1.19.1 — *Statistiche dell'amministrazione pubblica*

Durante il 1973 è proseguita la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati sui bilanci degli enti territoriali. E' stata inoltre completata la stampa del volume relativo ai dati del 1970. Il ritardo, che si riscontra nei tempi di

pubblicazione di detto volume, è da porsi in relazione sia alla complessità dei modelli di rilevazione sia alla circostanza che la maggior parte dei comuni invia i modelli stessi ben oltre i termini stabiliti.

Notevoli sono state le modifiche introdotte nei modelli di rilevazione, in dipendenza dell'entrata in vigore della riforma tributaria.

Degna di rilievo è la nuova rilevazione dei dati di previsione dei bilanci delle amministrazioni territoriali, che è stata iniziata in adesione alle proposte formulate dalla commissione incaricata di studiare i problemi connessi con le esigenze regionali di informazione statistica.

1.19.2 — *Statistiche della sicurezza sociale*

Sotto questo nome si comprendono le statistiche che riguardano la previdenza e l'assistenza sociale.

Come si è già avuto modo di rappresentare in precedenti relazioni, trattasi di statistiche molto complesse a causa soprattutto della grande varietà di organismi che operano nel settore e delle molteplici attività che essi svolgono.

Nel corso del 1973 è proseguito il riordinamento delle indagini sulle attività di assistenza sociale che riguardano circa 50.000 organismi a livello locale (amministrazioni provinciali e comunali interessate nelle attività in campo sociale; enti comunali di assistenza; patronati scolastici, ecc.).

I risultati delle rilevazioni eseguite nel 1973 con riferimento al 1972 si renderanno disponibili nella prima metà del 1974. Una accelerazione delle elaborazioni potrà essere realizzata quando sarà concretato il programma, tuttora in corso di studio, per il trattamento elettronico delle notizie raccolte.

Nel settore previdenziale sono state effettuate le indagini correnti sulla attività e sui bilanci consuntivi 1972 e di previsione 1973 degli enti di previdenza e delle casse mutue aziendali. Nell'elaborazione di tali dati è da segnalare un primo tentativo di disaggregazione territoriale dei contributi e delle prestazioni per tutti gli enti considerati anziché solo per alcuni di essi, com'è stato fatto finora.

Nel corso del 1973 sono proseguiti, in seno all'Istituto statistico delle Comunità europee, i contatti per la messa a punto di una metodologia armonizzata per la costruzione dei « conti sociali », conti che dovrebbero costituire un organico complesso statistico-contabile di dati riferiti alle attività che si svolgono nel campo della sicurezza sociale.

Proprio al fine di approfondire i più importanti aspetti della vita sociale, è stata costituita presso l'ISTAT — sotto la presidenza del prof. Coppini, membro del Consiglio Superiore, e con la partecipazione delle diverse amministrazioni dello Stato e degli enti di previdenza ed assistenza interessati — una commissione di studio col compito di formulare proposte per il miglioramento delle statistiche sulla sicurezza sociale e per la costruzione dei conti sociali. Tale

commissione dovrà soprattutto affrontare il problema della costruzione di un organico sistema di informazione statistica idoneo a soddisfare le necessità conoscitive in questo campo, sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

1.19.3. — *Statistiche della ricerca scientifica*

Nel corso del 1973 è stata effettuata l'indagine corrente sulle attività di ricerca scientifica svolte nel Paese nel 1972 e sulle previsioni per il 1973.

Nello stesso 1973 è stata iniziata un'indagine sperimentale sui progetti di ricerca finanziati dalle amministrazioni pubbliche, allo scopo di saggiare la possibilità di disporre di una più ampia informazione con riguardo soprattutto all'obiettivo della ricerca, ossia allo scopo per il quale le autorità pubbliche hanno concesso il finanziamento.

In campo internazionale, l'Istituto è stato largamente impegnato sia nei confronti della Comunità europea (nell'ambito del gruppo PREST per la politica della ricerca e dello sviluppo tecnologico) sia nei riguardi dell'OCSE e dell'UNESCO. L'attività si è concretata con l'invio di numerosi dati e di note informative.

Merita particolare menzione la partecipazione di una delegazione dello Istituto alla riunione tenutasi a Parigi per la seconda revisione del « Manuale di Frascati », che costituisce il codice normativo delle indagini statistiche in materia di ricerca scientifica, adottato in pratica da tutti i paesi del mondo.

1.20 — STATISTICHE DEI PREZZI

Il settore dei prezzi è stato particolarmente impegnato nel corso del 1973 per far fronte, fra l'altro, alle richieste da parte degli organi di governo intese a seguire gli effetti sul mercato dei provvedimenti adottati nello scorso mese di luglio, per la « disciplina dei prezzi di beni di largo consumo ».

Nel mese di ottobre 1973 è stata effettuata una rilevazione dei prezzi al minuto nella città di Roma presso alcuni grandi magazzini e negozi specializzati, allo scopo di acquisire gli elementi necessari per la comparazione con gli analoghi prezzi praticati nelle capitali degli altri Paesi della Comunità. Precedentemente, nel settembre 1973, funzionari dell'ISTAT avevano partecipato ad analoga rilevazione svoltasi a Londra.

E' stato inoltre pubblicato il fascicolo della serie « Metodi e Norme » - Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori, « Serie A, n. 13 ». In detta pubblicazione, tanto per i prezzi dei prodotti venduti quanto per i prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori, sono ampiamente illustrate le caratteristiche generali degli indici, e cioè la natura

dei prezzi considerati, le modalità di rilevazione, la composizione merceologica e i coefficienti di ponderazione.

Dal mese di settembre 1973 il Notiziario ISTAT, Serie 2, « Prezzi e salari, foglio 21 » è stato scisso in due distinti notiziari, il primo riguardante esclusivamente gli indici dei prezzi all'ingrosso e il secondo concernente esclusivamente quelli dei prezzi al consumo. Ciò ha permesso di pubblicare con maggiore tempestività gli indici dei prezzi al consumo, dato che normalmente i prezzi al consumo pervengono all'Istituto in anticipo rispetto a quelli all'ingrosso.

Allo scopo di assicurare in certa misura la continuità della serie degli indici dei prezzi all'ingrosso, è stato messo a punto un procedimento di calcolo che ha consentito di determinare il coefficiente di raccordo idoneo a superare la frattura intervenuta, fra il dicembre 1972 e il gennaio 1973, a seguito della introduzione dell'Iva.

1.21 — CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

1.21.1 — *Conti economici annuali*

Entro il marzo 1973 è stata effettuata la prima valutazione dei dati del bilancio economico nazionale per il 1972 e la revisione dei corrispondenti dati relativi agli anni 1970 e 1971. I risultati di tali elaborazioni, corredati da apposite note illustrative, sono stati trasfusi, come di consueto, nella « Relazione generale sulla situazione economica del Paese », presentata al Parlamento dai Ministri del Bilancio e del Tesoro e, successivamente, resi noti nelle pubblicazioni dell'Istituto.

Sono state poi effettuate le stime dei conti economici per grandi ripartizioni territoriali, con riferimento agli anni 1970-1972, occorrenti in primo luogo al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. Per alcuni aggregati (ad esempio, per il valore aggiunto dell'« agricoltura, foreste e pesca ») la disponibilità di fonti statistiche a livello regionale ha consentito valutazioni contemporanee ed organiche, sia per le quattro grandi ripartizioni sia per ciascuna delle singole regioni. Per altri aggregati, invece, i calcoli regionali sono stati portati a termine secondo schemi più semplici di quelli adottati a livello ripartizionale.

Fra i predetti calcoli vanno citati, innanzi tutto, quelli riguardanti la ripartizione regionale del reddito nazionale per gli anni 1970 e 1971, i quali hanno consentito, fra l'altro, di far fronte alle richieste formulate da vari organi dell'amministrazione pubblica e, in particolare, quella connessa alla distribuzione alle singole regioni di una parte delle entrate tributarie dello Stato, ai sensi della legge 16 maggio 1970, n. 281.

A differenza del precedente anno, allorché si ritenne opportuno limitare la pubblicazione ai soli dati del reddito regionale lordo ai prezzi di mercato per

l'anno 1970, le stime effettuate nel 1973 per gli anni 1970 (definitivo) e 1971 (provvisorio) sono state invece pubblicate con una analisi del valore aggiunto per i quattro fondamentali settori della produzione: agricoltura, foreste e pesca; industrie; attività terziarie (comprese le abitazioni); amministrazione pubblica.

Per ampliare ulteriormente la disponibilità dei dati a livello regionale, sono ora in corso le ricerche per la valutazione di altri importanti aggregati economici, in primo luogo i consumi privati e gli investimenti lordi. Al riguardo, si è pervenuti a prime stime provvisorie che costituiranno oggetto di un più approfondito esame negli anni futuri, anche alla luce di nuove indagini statistiche, dalle quali sarà possibile trarre elementi per una più appropriata valutazione di alcune voci.

Allo scopo, inoltre, di agevolare l'interpretazione e l'uso dei dati regionali elaborati e pubblicati, è stata predisposta una nota metodologica contenente, tra l'altro, la descrizione delle fonti statistiche utilizzate nonché dei criteri e dei metodi di calcolo adottati per la valutazione del valore aggiunto nei vari comparti di attività economica e dei redditi da lavoro dipendente. Tale nota sarà pubblicata nel 1974 in un supplemento al Bollettino mensile di statistica.

Sempre nel quadro delle statistiche regionali, sono stati portati a termine i calcoli a prezzi 1970 della produzione vendibile, dei costi intermedi e del valore aggiunto dell'agricoltura, per ciascuna delle venti regioni e per i singoli anni del periodo 1960-1971. Tali calcoli si inseriscono nel più vasto programma di valutazione a prezzi costanti — e precisamente a quelli del 1970 — per gli aggregati della contabilità nazionale, sia allo scopo di aderire alle richieste formulate in sede internazionale, per una migliore comparabilità dei dati dei diversi paesi, sia a causa delle distorsioni che si determinano nelle serie storiche aventi base troppo remota, come accade appunto per quelle calcolate a prezzi del lontano 1963.

Via via che si sono resi disponibili i risultati dell'ultimo censimento demografico, sono state effettuate le necessarie rettifiche delle stime dell'occupazione regionale per l'anno 1971, e sono state iniziate le elaborazioni occorrenti per la ricostruzione storica di tutti i dati compresi nell'intervallo intercensuario 1961-1971. Parallelamente a tale ricostruzione è stata anche avviata la determinazione del numero degli occupati, considerato ai fini della contabilità nazionale, negli anni 1951-1971.

Merita, inoltre, di essere segnalata la pubblicazione della terza edizione dell'Annuario di contabilità nazionale, che raccoglie dati analitici sui conti economici e finanziari con riferimento, per la generalità degli aggregati, al periodo 1951-1972. L'esperienza acquisita con la pubblicazione delle due precedenti edizioni dell'Annuario e la necessità di rendere più tempestiva la diffusione dei risultati che si rendono via via disponibili, hanno indotto l'Istituto a

suddividere il volume in due tomi, il primo dei quali riporta tutti i dati riferiti al complesso del territorio nazionale — ad eccezione di quelli sui conti finanziari, che si rendono normalmente disponibili in epoca successiva — e l'altro i dati sui conti economici territoriali nonché quelli sui conti finanziari dell'Italia.

Durante il 1973 sono altresì continuate le ricerche volte al miglioramento dei metodi di calcolo degli aggregati economici con riferimento sia allo schema di contabilità nazionale attualmente seguito nel nostro Paese sia al nuovo schema (SEC), la cui sollecita applicazione viene raccomandata ai Paesi membri dell'Istituto statistico delle Comunità europee. Nel quadro di tali ricerche i dati del bilancio economico nazionale per gli anni 1970 e 1971, rielaborati secondo lo schema SEC, sono stati inviati all'ISCE per consentire un primo confronto a livello comunitario e per approfondire alcuni aspetti che erano rimasti finora inesplorati, anche a causa della non completa disponibilità delle fonti statistiche di base.

Nel 1973 sono stati pubblicati i primi risultati delle ricerche sul capitale per gli anni 1951-1971 relativamente ai principali settori di attività economica. E' in corso la stesura di una nota metodologica che dovrà accompagnare la pubblicazione di un'ulteriore analisi delle stesse serie del capitale, per rami e classi di attività industriale. Data l'importanza particolare che i dati sullo stock di capitale nel settore industriale presentano, soprattutto ai fini degli studi sulla produttività, le serie sono state costruite con riferimento a due diverse alternative, e cioè che le quote di ammortamento del capitale siano costanti o variabili.

Anche nel 1973 si è provveduto alla pubblicazione del volume « I conti degli Italiani », nel quale vengono esposti in forma piana e accessibile le principali caratteristiche strutturali e dinamiche dell'economia italiana che scaturiscono dai dati sui conti nazionali. Nel quadro dei suoi compiti istituzionali, inoltre, l'Istituto ha provveduto a dare larga diffusione a questa pubblicazione, soprattutto nelle università e nelle scuole secondarie superiori.

1.21.2 — *Conti economici trimestrali*

Nel corso del 1973 sono proseguiti gli studi e le ricerche rivolti alla costruzione di un primo quadro di conti economici trimestrali, per soddisfare alle esigenze sottolineate anche dal CIPE.

Un'apposita commissione di studio, operante presso l'Istituto, ha tenuto varie riunioni nel corso delle quali sono stati trattati alcuni problemi di ordine concettuale e metodologico attinenti alla stima dei principali aggregati.

Attualmente sono in fase di realizzazione le stime degli aggregati relativi alla formazione del reddito, mentre prosegue l'esame dei problemi di valutazione riguardanti le principali componenti degli impieghi finali (consumi privati, investimenti fissi, ecc.).

Sia l'ulteriore approfondimento delle ricerche eseguite a cadenza trimestrale sia la messa a punto di appositi modelli teorici per il calcolo dei risultati economici delle categorie che hanno ciclo produttivo superiore a 12 mesi si sono rivelati efficaci anche per il miglioramento delle stime a cadenza annuale. In particolare, le esperienze acquisite sono state messe a frutto ai fini della « Relazione previsionale e programmatica », prima, e del « Piano annuale », dopo, per la preparazione dei quali il Ministero del Bilancio ha potuto avvalersi delle previsioni in corso d'anno eseguite dall'Istituto sulla base degli indicatori statistici disponibili al momento della stima.

In connessione con le ricerche sui conti trimestrali è proseguita la raccolta di una serie di indicatori mensili e trimestrali, i quali sono stati debitamente aggiornati e migliorati anche allo scopo di fornire il materiale di base per una eventuale pubblicazione periodica.

1.21.3 — *Conti finanziari*

L'attività di studio e di ricerca nel campo dei conti finanziari è proseguita durante il 1973 con la costruzione, per gli anni 1970-1972, dei conti finanziari dell'Italia secondo lo schema previsto in sede comunitaria.

Tale costruzione ha comportato una più complessa elaborazione dei dati ai fini di rispettare le analisi previste dallo stesso schema, sia in relazione alle categorie degli oggetti finanziari sia in relazione a ciascun settore o sottosettore istituzionale.

L'analisi dettagliata a cui si è attualmente pervenuti ha inoltre permesso di analizzare ciascuna categoria o sottocategoria di operazioni finanziarie per settore o sottosettore (sia creditore sia debitore) secondo una tavola a doppia entrata.

I predetti conti finanziari, essendo integrati nel sistema SEC, si differenziano da quelli annualmente elaborati dalla Banca d'Italia. In ogni modo, essi sono stati costruiti in collaborazione con la stessa Banca d'Italia e d'intesa con la Ragioneria generale dello Stato.

L'integrazione del sistema dei conti finanziari nel più ampio sistema della contabilità nazionale, nonostante gli sforzi perseguiti, viene ancora impedita dalla difficoltà obiettiva di disporre di complete informazioni statistiche sulle operazioni economiche e finanziarie dei vari settori e, in particolare, sulle operazioni compiute dalle famiglie, dalle imprese societarie e dalle istituzioni sociali senza scopi di lucro. Per i motivi accennati, l'interesse dell'Istituto è stato rivolto a migliorare fin dove possibile le basi statistiche necessarie per la elaborazione dei predetti conti.

In relazione alle anzidette finalità, le rilevazioni e le indagini correnti riguardanti tale materia sono state particolarmente curate durante il 1973 al

fine di fornire maggiori analisi, ampliare il campo di indagine ed abbreviare i tempi occorrenti fra la rilevazione dei dati e la loro utilizzazione e pubblicazione.

L'indagine annuale sulla situazione patrimoniale delle grandi imprese è stata adattata in ordine all'applicazione del SEC. Raccogliendo anche i dati sulla situazione patrimoniale dell'anno precedente a quello di riferimento, essa permette di acquisire significative informazioni specialmente sui flussi connessi con le attività e le passività di natura finanziaria.

I principali risultati per l'anno 1971 dell'indagine speciale sulla partecipazione straniera al capitale delle grandi società italiane, che ormai raggiunge il numero di 727 ed è strettamente connessa alla precedente, sono stati pubblicati nel consueto notiziario.

Nel corso dello stesso anno 1973 sono state effettuate, come per gli anni precedenti, le indagini sui bilanci degli istituti finanziari (holdings, istituti di investimento immobiliare e di prestiti e finanziamenti), delle gestioni esattoriali e delle agenzie di assicurazione.

Sono stati infine pubblicati i risultati dell'indagine sulle imprese di assicurazione nazionali ed estere operanti in Italia, mentre è regolarmente proseguita la raccolta e la pubblicazione dei dati mensili sul credito e sul mercato monetario e finanziario.

1.22 — TAVOLE INTERSETTORIALI

Nel corso del 1973 è stata proseguita ed ultimata la costruzione della tavola intersettoriale 1970. Per la costruzione di detta tavola sono stati adottati criteri classificatori e metodologici concordati presso l'Istituto statistico delle Comunità, di concerto con gli Istituti nazionali dei Paesi membri, allo scopo di realizzare il programma di integrazione dei conti economici e finanziari (SEC) a partire dal 1970.

La nuova tavola non è quindi pienamente confrontabile con le precedenti dalle quali si differenzia non solo per la classificazione dei beni e servizi ma anche per la definizione e quindi per il contenuto di alcuni aggregati. Il formato della tavola 1970 è rettangolare e si articola in 44 branche e 7 sottobranche, ove ciascuna branca e sottobranca corrisponde ad uno o più gruppi di prodotti omogenei.

La tavola intersettoriale 1970 è stata elaborata sia ai prezzi départ-usine sia ai prezzi di mercato. Essa è in corso di pubblicazione in un apposito Supplemento straordinario al Bollettino mensile di statistica.

Nella stessa pubblicazione compariranno, come per il passato, anche la matrice dei consumi privati ai prezzi di mercato, la matrice ai prezzi di mercato degli investimenti fissi lordi, nonché i coefficienti diretti ed inversi degli inputs di produzione interna, di importazione e dei fattori primari.

Si è inoltre provveduto, sulla base degli elementi statistici disponibili, ad una rielaborazione della tavola comunitaria del 1965 secondo i criteri classificatori e metodologici della tavola del 1970, onde renderla sufficientemente comparabile con quest'ultima. Nella rielaborazione della tavola del 1965 si è proceduto anche a rivalutare, disponendo di informazioni statistiche più complete, gli aggregati delle branche dei servizi dell'amministrazione pubblica e delle istituzioni sociali varie.

1.23 — TRATTAMENTO ELETTRONICO DELLE INFORMAZIONI

1.23.1 — *Programmazione*

Come per l'anno precedente, il settore programmazione dell'Istituto è stato fortemente impegnato, sia nel campo delle statistiche correnti sia in quello delle complesse ed onerose elaborazioni dei censimenti generali del 1970-71.

Complessivamente sono state elaborate 50 nuove procedure, che hanno comportato l'approntamento di 253 programmi, mentre per altre 25 procedure, già impostate in precedenza, sono stati apportati aggiornamenti e modifiche di carattere sostanziale, per cui si è dovuto procedere al rifacimento di altri 141 programmi.

Sono inoltre proseguiti i lavori di studio e di analisi dei problemi concernenti l'istituzione e la gestione di archivi automatizzati dei dati che hanno dato luogo all'approntamento di circa 50 programmi di archiviazione e gestione.

L'attività è stata rivolta principalmente verso due obiettivi: a) ampliamento ed aggiornamento delle serie contenute nell'Archivio comunale dei dati (ACD); b) studio degli aspetti tecnici ed organizzativi connessi con l'impianto e la gestione presso l'Istituto di un sistema informativo automatizzato di dati statistici. Quest'ultimo aspetto riveste particolare importanza, in quanto trattasi di un progetto inteso ad assicurare, fatta salva la tutela del segreto statistico delle informazioni di base, la disponibilità su elaboratore elettronico di serie di dati interessanti i vari fenomeni che caratterizzano la vita demografica, sociale ed economica del Paese. Il riferimento territoriale varia, a seconda della serie, dal comune alla provincia, alla regione e all'intero Paese.

Nel 1973 si è proceduto ad una prima ricognizione delle serie statistiche che presentano maggiore interesse generale e sono iniziati i lavori per la programmazione delle fasi operative necessarie per il trasferimento di dette serie nel sistema. Visto in prospettiva, il sistema dovrebbe consentire il collegamento, tramite terminali, con le amministrazioni e gli enti che potranno essere interessati. Gli studi già avviati, e che saranno intensificati nel 1974, forniranno indicazioni circa i mezzi tecnici da utilizzare, i limiti di attuabilità del sistema

ed i tempi della sua piena realizzazione, i quali — tenuto conto delle dimensioni e della complessità del problema — risulteranno necessariamente lunghi.

L'aggiornamento tecnico del personale addetto alla programmazione è stato, infine, curato mediante la partecipazione a particolari corsi e seminari di addestramento, nonché alle riunioni degli appositi gruppi di lavoro delle organizzazioni nazionali ed internazionali.

1.23.2 — *Elaborazione elettronica*

Nel settore della lettura ottica, una volta ultimati i lavori del censimento della popolazione, si è provveduto al relativo ridimensionamento, mentre, parallelamente, sono proseguiti gli studi per l'applicazione di tale sistema ad altre indagini statistiche correnti. Tali studi hanno portato all'adozione, per il 1974, di un modello per lettore ottico per la rilevazione dei matrimoni. Pertanto le indagini correnti che attualmente vengono espletate mediante lettura ottica sono la rilevazione delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza e la rilevazione dei matrimoni.

Il settore dell'elaborazione elettronica dei dati ha dato corso, in linea di massima, con regolarità, ai sempre più onerosi lavori concernenti le rilevazioni statistiche correnti, e ciò nonostante la contemporanea effettuazione delle elaborazioni dei censimenti.

2. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.1 — ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Impegnativa è stata nel 1973 l'attività di coordinamento, che, a simiglianza di quanto previsto dagli ordinamenti statistici dei vari Paesi, la legge affida all'Istituto centrale di statistica. L'esigenza di tale coordinamento — peraltro ribadita in una recente legge relativa alla regione Trentino-Alto Adige e alle provincie autonome di Trento e Bolzano — trae origine dalla necessità che le indagini statistiche vengano impostate in modo tecnicamente corretto, che sia assicurata per quanto possibile la comparabilità dei risultati relativi a indagini analoghe e che, infine, sia evitato il sovrapporsi di differenti rilevazioni sul medesimo oggetto, ciò che comporta un inutile dispendio di pubblico denaro e un ingiustificato onere a carico di coloro — cittadini e imprese — che sono chiamati a fornire i dati di base.

Devesi tuttavia rilevare che, mentre la maggior parte degli enti pubblici e privati rispettano la normativa in questione, di tanto in tanto si verificano casi di mancata osservanza della normativa stessa, soprattutto da parte di talune amministrazioni locali. Tali mancate osservanze, che talvolta recano danni notevoli al servizio statistico nazionale e determinano, come si è detto, spese di pubblico denaro, appaiono oltretutto ingiustificate. E ciò sia perché l'Istituto cerca sempre, nei limiti del possibile, di venire incontro alle esigenze statistiche delle varie amministrazioni sia perché, in sede di impostazione e miglioramento delle rilevazioni statistiche, le dette amministrazioni sono sempre largamente rappresentate nelle commissioni di studio che hanno il compito, appunto, di elaborare i programmi di massima delle varie rilevazioni.

2.2 — ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE STATISTICA

2.2.1 — *Notizie generali*

L'attività di informazione statistica svolta dall'ISTAT è stata, come negli anni precedenti, intesa anzitutto a soddisfare le necessità conoscitive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei vari ministeri, specialmente quelli del Tesoro e del Bilancio, ai quali, nonostante una lunga agitazione del personale, sono stati trasmessi nei termini stabiliti i dati relativi alla contabilità nazionale,

dati che, corredati da ampie note illustrative, costituiscono il supporto fondamentale della relazione generale sulla situazione economica del Paese, ogni anno sottoposta all'approvazione del Parlamento.

Circa le rilevazioni interessanti la programmazione economica, l'Istituto, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, ha provveduto nel novembre 1973, a presentare al CIPE il programma della propria attività concernente, appunto, la programmazione. Tale programma è stato approvato dal CIPE nella seduta del 3 maggio 1974.

E' da aggiungere che alle singole amministrazioni pubbliche, e in particolare al Ministero dell'Industria, al Ministero del Commercio con l'Estero, al Ministero della Sanità, ecc., sono stati trasmessi con continuità i dati sui principali fenomeni economici, demografici e sociali, interessanti la vita del Paese.

Un'ampia attività di informazione è stata svolta sia attraverso la pubblicazione di 137 volumi per un totale di circa 30.000 pagine, di cui 93 volumi per complessive 9.000 pagine contenenti i risultati dei censimenti degli anni 1970-71, sia attraverso il Bollettino mensile di statistica, i notiziari e i comunicati stampa relativi ai fenomeni di maggiore interesse della vita del Paese: produzione industriale, prezzi, bilancia commerciale, forze di lavoro, ecc. Soprattutto i comunicati stampa hanno consentito agli utilizzatori di acquisire le principali, ma essenziali, notizie statistiche entro tempi molto ristretti rispetto ai periodi di riferimento.

L'attività di informazione statistica è stata svolta anche con conferenze stampa (alle quali hanno partecipato giornalisti di molti organi di informazione) ed interviste intese ad illustrare rilevazioni di particolare interesse, quali, ad esempio, il nuovo indice della produzione industriale con base 1970 = 100 e l'indagine sulle vacanze. Numerose notizie di interesse statistico sono state diffuse anche a mezzo della radio e della televisione.

L'Istituto ha infine svolto un'intensa attività di informazione anche nei confronti di molti organismi internazionali, con il sistematico invio di dati statistici all'Istituto statistico della CEE, all'Ufficio statistico delle Nazioni Unite, al Fondo monetario internazionale, alla Commissione economica per l'Europa dell'ONU, alla FAO, all'UNESCO, all'Ufficio internazionale del lavoro e all'Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico. L'Istituto ha peraltro partecipato a 111 riunioni di commissioni internazionali, per complessive 323 giornate di lavoro e 443 giorni di presenza (v. all. D). In dette riunioni, svoltesi presso la CEE, l'ECE, l'OCSE e la FAO sono stati trattati argomenti tecnici attinenti in prevalenza alle statistiche sociali e del lavoro, al commercio estero, all'agricoltura, alla contabilità nazionale, ai prezzi.

2.2.2 — *Intercambio con organismi internazionali e nazionali*

Anche nel 1973, come negli anni precedenti, l'ISTAT ha avuto numerosi contatti con esponenti di enti internazionali e nazionali per il reciproco scambio

di esperienze sulle tecniche di elaborazione delle informazioni e di notizie statistiche, scambio indubbiamente utile ai fini del miglioramento dei servizi statistici. Nel contesto dell'intercambio, un ruolo di particolare rilievo ha la partecipazione ai gruppi di lavoro della Conferenza degli statistici europei e della Comunità europea, ai convegni di studio, alle tavole rotonde, ai seminari, ecc.

Numerosi professori e studenti di vari istituti di istruzione secondaria e superiore hanno visitato la sede dell'ISTAT, prestando particolare interesse alle attrezzature dei calcolatori elettronici e dei lettori ottici.

L'ISTAT ha partecipato ad alcuni incontri internazionali, tra i quali si ricordano i seguenti:

- Vienna: 39^a sessione dell'Istituto internazionale di statistica;
- Liegi: Congresso dell'Unione intereuropea per lo studio dei problemi della popolazione;
- Liegi: Colloquio internazionale sull'informazione economica;
- Balatonfured (Ungheria): 13^a Conferenza generale dell'Associazione internazionale per gli studi sul reddito e sulla ricchezza;
- Ginevra: 17^a sessione della Commissione per la popolazione, in sede ONU;
- Ginevra: 12^a Conferenza internazionale degli statistici del lavoro, in sede BIT;
- Copenaghen: 2^a Conferenza internazionale delle Commissioni nazionali di statistiche demografiche e sanitarie, in sede OMS;
- Varsavia: Seminario di statistiche dell'ambiente, in sede ECE.

Tra le riunioni di studio svoltesi in Italia, alle quali ha preso parte l'Istituto, risultano meritevoli di menzione:

- Torino: Seminario sul sistema imprenditoriale italiano;
- Milano: 5^o Convegno nazionale della motorizzazione leggera;
- Stresa: 30^a Conferenza del traffico e della circolazione;
- Venezia: Convegno di studio sull'informatica;
- Reggio Emilia: Incontro di studio per le statistiche dell'edilizia;
- Firenze: Convegno di studio dell'Unione italiana delle Camere di commercio;
- Firenze: Le statistiche dell'ISCE sui salari e sui prezzi dei Paesi della CEE;
- Ancona: Due convegni sulla pesca;
- Catania: Incontro di studio sulla ricerca operativa;
- La Spezia: Incontro di studio sulla ricerca operativa.

L'ISTAT ha inoltre esposto in appositi stands i risultati del proprio lavoro alla Fiera di Milano, a quella di Roma e alla Mostra della stampa e dell'informazione.

2.2.3 — *Servizio di informazione nell'interesse delle regioni*

Per quanto concerne il servizio di informazione svolto dall'ISTAT nello interesse delle regioni, sono da segnalare anzitutto i contatti presi con gli enti territoriali in parola, al fine di perfezionare le modalità per la fornitura dei risultati dei censimenti secondo le esigenze delle regioni stesse.

Un ruolo di indubbia importanza ha svolto la commissione di studio costituita dall'ISTAT per l'esame dei problemi connessi con le esigenze di informazione statistica delle regioni, commissione che, nel corso del 1973, ha formulato concrete proposte relativamente alle modalità di esecuzione di alcune statistiche correnti che rivestono particolare interesse regionale. In particolare, per le statistiche agrarie e forestali, nonché per le statistiche sull'utilizzazione delle acque minerali e termali, tali proposte sono state portate a conoscenza delle amministrazioni regionali per il proprio avviso al riguardo. La commissione è altresì pervenuta ad alcune prime decisioni per quanto concerne le statistiche del movimento turistico e alberghiero, per le quali l'Istituto conta di raggiungere un accordo definitivo nel corso dell'anno 1974.

2.2.4 — *Commissioni di studio*

Le commissioni di studio dell'ISTAT funzionanti, confermate o costituite nel corso del 1973 (v. all. C), sono state in complesso 25 e hanno dedicato la loro attività all'esame di specifici problemi o gruppi di problemi. L'Istituto ha peraltro partecipato a varie commissioni costituite in seno ad alcuni ministeri ed anche in occasione di congressi, simposi, ecc.

3. SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

La situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto è stata caratterizzata, nel corso dell'anno 1973, dal ripianamento del disavanzo, determinatosi in precedenza per la gestione dei censimenti generali 1970-1971; dovuto, com'è noto, al mancato sincronismo fra oneri relativi alle operazioni censuarie e assegnazioni di fondi da parte dello Stato.

Come puntualmente previsto, è stato possibile ottenere tale risultato positivo sia per l'adeguata integrazione della contribuzione ordinaria statale sia per l'assegnazione di 6 miliardi di lire, di cui alla legge 28 marzo 1973, n. 87, concernente l'integrazione dei fondi per le operazioni censuarie, a suo tempo previsti con la legge 31 gennaio 1969, n. 14.

Ristabilito così il detto equilibrio, si è determinato, alla fine dell'anno, un avanzo di amministrazione. Tale avanzo deriva, soprattutto, dalla ricostituzione di disponibilità finanziarie già utilizzate per far fronte agli impegni connessi alle note vicende dei censimenti, nonché dall'imprevisto ritardo della estensione al personale dell'Istituto dei miglioramenti retributivi concessi agli impiegati civili dello Stato.

4. PROBLEMI DI ORGANIZZAZIONE E DI STRUTTURA

4.1 — ORDINAMENTO, STRUTTURE E MEZZI DELL'ISTAT

Nel corso dell'anno 1973, è proseguita l'azione di adeguamento dei servizi, degli strumenti giuridici e dei mezzi alle mutevoli e crescenti esigenze organizzative e funzionali dell'Istituto, al fine di assicurare il tempestivo soddisfacimento delle esigenze di informazione statistica del Governo; degli operatori economici, degli studiosi e di tutti coloro che avvertono la necessità di conoscere gli aspetti quantitativi dei vari fenomeni della vita demografica, economica e sociale del nostro Paese.

L'ordinamento dei servizi dell'Istituto alla data del 31 dicembre 1973 è riportato in appendice (All. B).

Per quanto concerne gli strumenti giuridici, nel corso del 1973 è proseguito presso i competenti organi legislativi l'iter del disegno di legge concernente la istituzione e la composizione delle commissioni comunali di controllo per la rilevazione dei prezzi al minuto.

Nello stesso anno 1973, è stato altresì presentato uno schema di disegno di legge, già in avanzata fase di attuazione, concernente il collocamento in ruolo del personale temporaneo assunto dall'Istituto per i censimenti generali 1970-1971 (circa 420 unità). Tale provvedimento, conforme ad analoghe disposizioni legislative emanate per altre amministrazioni dello Stato, consentirà all'ISTAT di utilizzare personale già esperto nei lavori di ufficio e comunque assunto mediante qualificate prove selettive non diverse nella sostanza da quelle di un normale concorso.

Permane sempre il problema della sede dell'Istituto, la cui soluzione si prospetta della massima urgenza. La dispersione dei servizi in numerose sedi, tra cui quella di viale Liegi, posta ad alcuni chilometri di distanza dalla sede centrale, è fonte di difficoltà e di disagi che non possono non incidere sulla funzionalità dei servizi stessi.

Le ricerche per una soluzione soddisfacente del problema e le iniziative assunte in tale senso permangono senza esito, a causa, soprattutto, della impos-

sibilità di reperire nel mercato edilizio un complesso immobiliare avente la estensione e le caratteristiche peculiari richieste dalle esigenze funzionali dei servizi dell'Istituto ovvero un'adeguata area edificabile sita in luogo idoneo alla bisogna.

Immutata rimane la prospettiva della costruzione della nuova sede dello Istituto nel centro direzionale di Centocelle, previsto dal piano regolatore dell'Urbe, per il quale l'Istituto è compreso nella graduatoria degli organi ed enti statali assegnatari; la prospettiva, però, a causa delle innumerevoli difficoltà che ritardano l'attuazione di detto centro, si presenta di non sollecita realizzazione, e ciò, mentre costituisce motivo di viva preoccupazione, induce a ricorrere ancora a soluzioni provvisorie e parziali, rese necessarie dalla inderogabilità delle esigenze funzionali dell'Istituto.

Sempre in attesa che trovi una adeguata soluzione il problema di dotare l'Istituto di una sede unica, si sono moltiplicati nel 1973 gli sforzi diretti a reperire altri locali per soddisfare le più immediate esigenze di spazio, al fine di migliorare, per quanto possibile, la funzionalità degli uffici.

Sono stati inoltre appaltati i lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico della sede centrale alle attuali esigenze di assorbimento di energia elettrica da parte del centro meccanografico e delle altre macchine statistiche in dotazione e alle vigenti norme di sicurezza in materia.

E' proseguita l'opera di adeguamento dei mezzi con la sostituzione di un calcolatore IBM 360/40 con un sistema 370/145, strumento di potenza maggiore. Poiché la fase di lettura dei modelli relativi all'11° censimento generale della popolazione è stata esaurita, si è provveduto a disinstallare tutti i lettori ottici meno uno.

Gli elaboratori installati presso l'Istituto sono i seguenti: 4 complessi IBM 360/40, 1 complesso IBM 360/25, 1 complesso IBM 370/145, al quale è anche collegato il lettore ottico (IBM 1288) utilizzato per l'elaborazione dei dati relativi alle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche ed ai matrimoni.

4.2 — UFFICI PERIFERICI

Un cenno particolare merita la proficua collaborazione assicurata dagli uffici regionali ed interregionali di corrispondenza dell'Istituto, dagli uffici provinciali di statistica presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e dagli uffici comunali di statistica.

Nel corso dell'anno 1973, sono state ultimate le varie operazioni post-rilevatorie relative ai censimenti degli anni 1970-1971, largamente decentrate ai suddetti organi periferici. Questi sono stati sottoposti ad una impegnativa attività di vigilanza e di coordinamento, nonché di revisione e di trascrizione di dati, ecc., che ha consentito l'attuazione dei programmi di lavoro nei tempi prestabiliti.

4.3 — PERSONALE

Il Consiglio Superiore di Statistica nella seduta del 17 dicembre 1973 ha richiamato l'attenzione del Governo sulla « necessità di una precisazione definitiva della natura di organo dello Stato dell'Istituto Centrale di Statistica e della sua collocazione nell'ambito dell'amministrazione statale », formulando voti « perché nelle more dell'anzidetto chiarimento non siano adottate decisioni, in nessun caso e nemmeno per fini settoriali, che possano comunque influenzare le soluzioni del problema o arrecarvi pregiudizio ».

Le motivazioni del deliberato del Consiglio Superiore sono da collegarsi con i dubbi e le incertezze sorte circa la collocazione dell'Istituto in sede di individuazione degli Enti da inserire nel cosiddetto « parastato ».

Tali dubbi e il conseguente ritardo nella estensione al personale dell'Istituto della disciplina delle funzioni dirigenziali (D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748) e delle norme relative alla concessione dell'assegno perequativo (D.P.R. 15 novembre 1973, n. 734) hanno comportato un lungo stato di agitazione del personale.

Allo stato attuale, mentre nel mese di marzo 1974 è stata approvata la delibera del Comitato Amministrativo dell'Istituto che estende al personale lo assegno perequativo, non risulta ancora approvata la delibera relativa all'estensione ai funzionari della disciplina delle funzioni dirigenziali, il che determina grave disagio morale, oltre che materiale, nei dirigenti dei servizi e dei reparti.

Durante l'anno 1973 la consistenza del personale dell'Istituto è aumentata in complesso di 35 unità, come si rileva dalla tabella seguente.

Personale di ruolo e non di ruolo dell'Istat

CARRIERE	Consistenza al		Variazioni in + o in —
	31.12.1972	31.12.1973	
Direttiva	235	258	+ 23
Di concetto	493	564	+ 71
Esecutiva	1.023	1.030	+ 7
Ausiliaria ed ausiliaria tecnica . . .	234	234	—
Personale comandato e impiegati temporanei	493	427	— 66
TOTALE	2.478	2.513	+ 35

Sono stati assunti i vincitori dei concorsi pubblici a 30 posti di consigliere di 3^a classe nel ruolo della carriera direttiva, a 60 posti e a 22 posti di vice

revisore nel ruolo della carriera di concetto e a 60 posti di ufficiale aggiunto di statistica nel ruolo della carriera esecutiva. Con tali assunzioni sono state poco più che compensate le perdite di personale verificatesi nelle varie carriere, specialmente a causa delle cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età e delle dimissioni volontarie, in relazione ai benefici previsti dalle norme vigenti a favore degli ex combattenti e delle categorie assimilate.

Peraltro, il numero degli impiegati temporanei con mansioni esecutive, assunti in occasione dei censimenti svoltisi negli anni 1970 e 1971, è diminuito di 66 unità, soprattutto a seguito del fatto che alcuni di tali impiegati sono risultati vincitori dei detti concorsi.

In base al D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, sono stati espletati tre concorsi interni per la nomina, rispettivamente, a 23 posti di direttore di sezione, a 49 posti di primo revisore e a 99 posti di ufficiale di statistica di prima classe. E' stato inoltre predisposto un programma in base al quale, nel corso del 1974, saranno condotti a termine analoghi concorsi.

La mobilità del personale delle varie carriere, in relazione sia alle esigenze di servizio che a quelle del personale stesso, è rappresentata da 326 trasferimenti nell'ambito della sola Direzione generale dei servizi tecnici, mentre nel complesso dell'Istituto ha raggiunto i 411 trasferimenti contro i 349 dello anno precedente.

Nel quadro dell'attività addestrativa del personale, oltre alla consueta partecipazione a corsi e seminari svoltisi presso Istituti ed enti specializzati, che ha interessato 30 funzionari direttivi, è stato tenuto presso la sede dell'Istituto un seminario su « I conti economici e finanziari e le tavole delle interdipendenze settoriali », con la partecipazione di 182 funzionari direttivi e di concetto.

Particolare attenzione è stata rivolta anche ai vincitori dei concorsi a 60 posti ed a 22 posti di vice revisore, ai quali è stato dedicato un apposito corso informativo sui diversi lavori svolti nell'Istituto e sulle tecniche che vi trovano applicazione.

Tenuto conto dell'esperienza acquisita nell'anno precedente, sono stati organizzati presso la sede dell'Istituto un corso di lingua francese e due sezioni di un corso di lingua inglese, tenuti rispettivamente dall'Istituto culturale francese e dal British Institute, ai quali partecipano 39 giovani funzionari, mentre 14 dirigenti maggiormente interessati ad approfondire la conoscenza e l'uso delle lingue stesse sono stati iscritti a corsi specifici presso gli Istituti medesimi.

Analogamente a quanto avviene presso alcuni settori della Pubblica Amministrazione, le cui funzioni presentano caratteristiche peculiari specialmente sotto il profilo della specifica preparazione richiesta al rispettivo personale, è allo studio la possibilità di istituire presso l'ISTAT una « Scuola di statistica applicata » per i funzionari dell'Istituto stesso nonché per quelli di altre amministrazioni pubbliche.

ALLEGATI

ALLEGATO A

CONSIGLIO SUPERIORE DI STATISTICA

Presidente:

prof. GIUSEPPE DE MEO - Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica

Membri:

dott. Francesco Bartolotta - Consigliere di Stato (*)
 prof. Pietro Battara - studioso di discipline statistiche e affini (*)
 prof. Giuseppe Casale - in rappresentanza del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica (*)
 prof. Mario Alberto Coppini - ordinario di Università
 prof. Alessandro Costanzo - ordinario di Università
 prof. Raffaele D'Addario - in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*)
 prof. Ferdinando Di Fenizio - ordinario di Università
 prof. Giuseppe Di Nardi - in rappresentanza del Ministero del Tesoro
 prof. Antonino Giannone - in rappresentanza della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (°)
 prof. Libero Lenti - ordinario di Università (°)
 dott. Salvatore Marino - Direttore generale degli affari generali e del personale dell'Istituto Centrale di Statistica (*)
 prof. Gastone Miconi - studioso di discipline statistiche e affini
 prof. Giuseppe Parenti - Rettore di Università (°)
 dott. Luigi Pieraccioni - in rappresentanza dell'Unione italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
 dott. Luigi Pinto - Direttore generale dei servizi tecnici dell'Istituto Centrale di Statistica (*)
 prof. Guglielmo Tagliacarne - studioso di discipline statistiche e affini (*)
 dott. Giuseppe Tardio - in rappresentanza della Confederazione Generale dell'Industria Italiana
 dott. Guido Tomasone - Direttore generale del Ministero delle Finanze (*)

COMMISSIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente:

dott. Domenico Ferranti - Consigliere della Corte dei Conti

Membri:

dott. Santi Castiglia - in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri
 prof. avv. Flaminio Franchini - in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri

(*) Anche membro del Comitato Amministrativo

(°) Anche membro del Comitato Tecnico

ORDINAMENTO DEI SERVIZI DELL'ISTITUTO
CENTRALE DI STATISTICA

PRESIDENZA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI TECNICI

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

Uff. Affari tecnici-speciali, segreteria, personale
Uff. Programmazione, sviluppo e coordinamento lavori

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEMOGRAFICHE

Rep. Movimento naturale
Rep. Movimento migratorio e calcolo della popolazione
Rep. Statistiche sanitarie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE, CULTURALI E SOCIALI VARIE

Rep. Statistiche dell'istruzione
Rep. Statistiche culturali e sociali varie

SERVIZIO DELLE STATISTICHE GIUDIZIARIE

Rep. Statistiche giudiziarie civili
Rep. Statistiche giudiziarie penali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

Rep. Forze di lavoro
Rep. Salari e retribuzioni - Bilanci di famiglia

SERVIZIO DELLE STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECHNICHE

Rep. Statistiche agrarie
Rep. Statistiche forestali e climatologiche
Rep. Statistiche della zootecnia e della pesca

SERVIZIO DELLE STATISTICHE INDUSTRIALI

Rep. Statistiche della produzione industriale
Rep. Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche
Rep. Conti economici delle imprese
Rep. Schedario delle imprese e indagini speciali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO E DEI TRASPORTI

Rep. Statistiche del commercio interno
Rep. Statistiche dei trasporti e delle comunicazioni

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- Rep. Commercio speciale d'importazione
- Rep. Commercio speciale di esportazione
- Rep. Commercio generale e rilevazioni speciali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DEI PREZZI

- Rep. Statistiche dei prezzi all'ingrosso
- Rep. Statistiche dei prezzi al consumo

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- Rep. Amministrazioni statali e locali
- Rep. Statistiche della sicurezza sociale - altri enti pubblici

SERVIZIO CENSIMENTI

- Rep. Censimento della popolazione
- Rep. Censimento dell'agricoltura
- Rep. Censimento dell'industria e del commercio
- Rep. Piani topografici e schedario dei comuni
- Rep. Revisione, codificazione e lavori vari

SERVIZIO STUDI

- Rep. Metodologia generale e statistica economica
- Rep. Statistica demografica, sociale e sanitaria
- Rep. Tecnica dei campioni

SERVIZIO DEI CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

- Rep. Conti economici
- Rep. Conti finanziari
- Rep. Indicatori a breve termine e conti trimestrali

SERVIZIO DELLE STATISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- Rep. Tavola intersettoriale dell'economia
- Rep. Statistiche della programmazione economica e regionale

SERVIZIO MECCANOGRAFICO ED ELABORAZIONI ELETTRONICHE

- Rep. Elaborazioni meccanografiche presso la sede centrale
- Rep. Perforazione e verifica
- Rep. Elaborazioni meccanografiche presso la sede ausiliaria

UFFICIO ELABORAZIONI MECCANICHE E CALCOLI VARI

- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede centrale
- Uff. Calcoli comptometrici presso la sede ausiliaria

SERVIZIO PUBBLICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

- Rep. Pubblicazioni
- Rep. Cartografico e centro stampa

SERVIZIO ISPETTIVO E COORDINAMENTO UFFICI REGIONALI

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

UFFICIO INFORMAZIONI E RELAZIONI PUBBLICHE

BIBLIOTECA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AA.GG. E DEL PERSONALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Rep. Affari generali e servizi vari
Rep. Ordinamento e pratiche speciali

SERVIZIO DEL PERSONALE

Rep. Impiego del personale
Rep. Stato giuridico ed economico

UFFICIO ASSUNZIONI, ASSEGNAZIONI ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

SERVIZIO RAGIONERIA

Rep. Riscontri
Rep. Contabilità

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Uff. Acquisti e vendite
Uff. Tecnologico
Uff. Economato

LIBRERIA

UFFICIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO FUNZIONALE DEGLI ORGANI PERIFERICI

UFFICI REGIONALI DI CORRISPONDENZA

Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo,
Potenza, Torino, Trento, Venezia

COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche dei bilanci delle amministrazioni comunali e provinciali	17. 4.1963	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno e Tesoro, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT.	Approvazione di alcuni nuovi modelli relativi all'indagine annuale sulla finanza locale soprattutto ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di legge connesse con la riforma tributaria.
Commissione per la statistica sui bilanci degli enti universitari	13. 4.1964	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università degli Studi di Roma nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per i problemi connessi con le spese sulla ricerca scientifica in Italia	24. 4.1964	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Pubblica Istruzione, Ricerca Scientifica, Poste e Telegrafi, Partecipazioni Statali, Sanità, Difesa, del CNEN, del CNR, della Confindustria, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT.	Esame del materiale statistico relativo all'indagine sui progetti di ricerca secondo gli obiettivi.
Commissione per le statistiche migratorie	17.12.1964	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Lavoro e P.S., nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei movimenti di espatrio verso i Paesi europei.
Commissione per le statistiche giudiziarie	3. 7.1965	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, prof. De Castro, i rappresentanti dei Ministeri Grazia e Giustizia e Interno, del Consiglio Nazionale del Notariato, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Approvazione del modello per la statistica degli entrati dallo stato di libertà ed esame del problema relativo alla unificazione dei questionari usati dal Ministero Grazia e Giustizia e dall'Istat per la rilevazione dell'attività degli uffici giudiziari.

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per le statistiche dell'agricoltura e dell'alimentazione	29. 7.1966	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti del Ministero Agricoltura e Foreste, della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, della Confederazione generale dell'agricoltura italiana, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame degli aspetti tecnici e metodologici dell'indagine sul potenziale di produzione di alcune specie di alberi da frutto.
Commissione per le statistiche del commercio con l'estero	18.11.1966	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Industria, Commercio e Artigianato, Commercio con l'Estero e Agricoltura e Foreste, dell'Ice, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione di studi econometrici per la programmazione economica	15. 1.1968	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe PARENTI <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Barberi, Casale, Coppini, Giannone, Giusti, Graziani, Livi Bacci, Marbach, Spaventa, Vitali, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E., Lavoro e P.S., dell'Isco, dell'Ispe, di alcuni Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi relativi alla ristrutturazione dell'indagine campionaria sulle forze di lavoro, nonché di quelli concernenti la definizione, la stima, la rilevazione e l'utilizzazione del capitale.
Commissione per le statistiche zootecniche	31. 1.1968	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Industria, Commercio e Artigianato e dell'Ufficio del Veterinario Provinciale, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame degli aspetti tecnici e metodologici delle indagini sul latte, sui prodotti lattiero caseari e sul bestiame bovino.
Commissione per il miglioramento delle rilevazioni sull'istruzione	6.11.1968	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEIO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Costanzo e Salvemini, rappresentanti dei Ministeri Pubblica Istruzione, Lavoro e P.S., dell'Università di Roma e Padova, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame del modello per l'indagine sulle caratteristiche degli studenti universitari iscritti al primo anno di corso.

Segue : COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per l'aggiornamento delle anagrafi della popolazione residente	8. 1.1969	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, dei Ministeri Affari Esteri, Interno, Grazia e Giustizia, Lavoro e P.S., di alcuni Comuni, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita)
Commissione per la statistica sui bilanci degli enti ospedalieri	12. 3.1969	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno, Lavoro e P.S. e Sanità, della FIAO, dell'INAIL, dell'INPS e degli Ospedali Riuniti di Roma, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita)
Commissione per la revisione e l'aggiornamento della classificazione delle professioni	14. 9.1969	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri interessati, delle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per il 2° censimento generale dell'agricoltura	24. 9.1969	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Prof. Giannone, alcuni docenti di economia e politica agraria, rappresentanti del Ministero Agricoltura e Foreste e di altri Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per il 5° censimento generale dell'industria e del commercio	11. 4.1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Prof. Battara, Giannone, Parenti, Tagliacarne, Vitale, rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per l'11° censimento generale della popolazione del 1971	11. 4. 1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Barberi, Colombo, Costanzo, Federici, Giannone, Livi Bacci, rappresentanti di alcuni Ministeri ed Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per la razionalizzazione dei modelli di rilevazione delle statistiche industriali	7. 8. 1970	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, rappresentanti dei Ministeri Industria, Commercio e Artigianato, Lavoro e P.S., Bilancio e P.E., Partecipazioni Statali, dell'Isco, della Banca d'Italia, delle Società Montedison e Pirelli, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dell'indagine sul fatturato e sugli ordinativi, nonché del progetto di unificazione delle statistiche industriali annuali.
Commissione per le statistiche dell'Amministrazione pubblica	4. 2. 1971	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Tesoro e Lavoro e P.S., della Banca d'Italia, dell'ISPE, dell'Isco, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per la stima degli aggregati della contabilità nazionale	9.11.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Giannone, Lenti, Parenti, rappresentanti dei Ministeri Agricoltura e Foreste, Bilancio e P.E., Finanze e Tesoro, della Banca d'Italia, dell'INEA, dell'Isco, dell'ISPE e dell'UIC, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi connessi con l'applicazione del nuovo sistema dei conti economici integrati (SEC) al bilancio economico nazionale, nonché di un modello per la stima della produzione trimestrale dell'industria delle costruzioni. Esame dei risultati relativi alle valutazioni della contabilità nazionale per gli anni 1971 e 1972.
Commissione per la stima del reddito e del tenore di vita per circoscrizioni ristrette del territorio nazionale	9.11.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Tagliacarne, Giannone, rappresentanti dei Ministeri Bilancio e P.E. e Interventi straordinari nel Mezzogiorno, della Banca d'Italia, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).

Segue: COMMISSIONI DI STUDIO

COMMISSIONI DI STUDIO	DATA DI COSTITUZIONE	COMPOSIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
Commissione per l'informazione statistica regionale	10.12.1971	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Marino, Dott. Pinto, rappresentanti della Presidenza Consiglio Ministri, Ministeri Bilancio e P.E. e Industria, Commercio e Artigianato, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame dei problemi connessi con le esigenze statistiche delle regioni relativamente ad alcuni fenomeni di particolare interesse. Definizione del modello sui corsi di formazione professionale.
Commissione per l'aggiornamento della rilevazione degli incidenti stradali	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Interno, Sanità, Trasporti e A.C., del Comune di Roma, del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, di vari Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per la revisione delle statistiche del commercio interno	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Industria, Commercio e Artigianato, Lavoro e P.S., dei Comuni di Bari, Milano e Roma, di vari Enti, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per la revisione delle statistiche dei trasporti e delle comunicazioni	5. 6.1972	<i>Presidente:</i> Dott. Luigi PINTO <i>Membri:</i> rappresentanti dei Ministeri Finanze, Interno, Lavori Pubblici, Marina Mercantile, Poste e Telecomunicazioni, Trasporti e A.C., dell'ANAS, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	(Nel 1973 la Commissione non si è riunita).
Commissione per i bilanci delle imprese	4. 5.1973	<i>Presidente:</i> Prof. Giuseppe DE MEO <i>Membri:</i> Dott. Luigi Pinto, Proff. Giannone, Filippi, Fuà, d'Ippolito, rappresentanti dell'Assonime, della Banca d'Italia, della Mediobanca, del Medio Credito Centrale, dello Istituto Mobiliare Italiano, delle Camere di Commercio, nonché alcuni funzionari dell'ISTAT	Esame di alcuni problemi relativi alla definizione delle poste contabili e alla classificazione delle imprese.

STATISTICHE INTER
RIUNIONI PRESSO GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

M A T E R I E	E N T I E					
	C E E (Bruxelles-Lussemburgo)			E C E - O N U (Ginevra)		
	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate di presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate di presenza
I - STATISTICHE ECONOMICHE						
1. Agricoltura	18	33	40	2	9	9
2. Industria	4	6	8	...	—	—
3. Turismo	—	—	—	—	—	—
4. Trasporti, nav. e comm. interno	1	3	3	1	2	2
5. Commercio estero	21	69	84	—	—	—
6. Studi economici (a) . . .	17	28	36	1	12	24
7. Prezzi	9	26	47	—	—	—
8. Forze di lavoro e occ.ne	—	—	—	—	—	—
9. Salari	5	12	12	—	—	—
II - STATISTICHE DEMOGRAFI- CHE, CENSIMENTO DE- MOGRAFICO, STATISTICHE ISTRUZIONE	1	1	2	—	—	—
III - TECNICA MECCANOGRFICA	1	2	2	1	5	10
IV - ARGOMENTI VARI (b) . .	6	12	26	1	6	12
V - ALTRI ENTI	7	39	44	4	26	31
TOTALI	90	231	304	10	60	88

(a) Contabilità nazionale, Previsioni economiche, Input-Output.

(b) Conferenze Direttori Generali Istituti Nazionali di Statistica della CEE, Conferenza Statistici Europei, Attività statistica

NAZIONALI 1973
CON PARTECIPAZIONE DELL'ISTAT, PER MATERIA

P R E S E N Z E								
O C S E (Parigi)			F A O (Roma)			I n c o m p l e s s o		
riunioni n°	giornate di lavoro	giornate di presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate di presenza	riunioni n°	giornate di lavoro	giornate di presenza
—	—	—	3	14	28	23	56	77
—	—	—	—	—	—	4	6	8
2	3	3	—	—	—	2	3	3
—	—	—	—	—	—	2	5	5
—	—	—	—	—	—	21	69	84
1	2	2	—	—	—	19	42	62
—	—	—	—	—	—	9	26	47
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	5	12	12
2	3	3	—	—	—	3	4	5
—	—	—	—	—	—	2	7	12
—	—	—	—	—	—	7	18	38
3	10	15	—	—	—	14	75	90
8	18	23	3	14	28	111	323	443

della CEE, «PREST» (Politica di ricerca scientifica e tecnica), Statistiche culturali, Statistiche sanitarie.

RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1973

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	Luogo	DATA
A. COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA		
Riunioni dei Direttori Generali degli Istituti nazionali di statistica della CEE	Bruxelles Copenaghen Lussemburgo	28/2-1/3 2 -4/5 7 -9/11
Gruppo di lavoro « Patrimonio bovino » . .	Bruxelles	7/2
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti animali »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	20 -21/2 19 -21/6 24 -25/10
Riunione del Comitato permanente di stati- stica agraria	Lussemburgo	20/6
Gruppo di lavoro « Statistica sulla struttura delle aziende agricole »	Lussemburgo Lussemburgo Bruxelles	14 -15/2 11 -12/7 5/12
Gruppo di lavoro « Bilanci di approvvigiona- mento »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	5 - 6/4 7 - 8/5 20 -21/11
Gruppo di lavoro « Statistica dei prodotti vegetali »	Lussemburgo Lussemburgo	5 - 6/6 2 - 3/10
Riunione del Comitato di statistica agraria	Lussemburgo Bruxelles	23 -24/1 26 -27/2
Gruppo di esperti « Arboricoltura »	Lussemburgo	1 - 2/2
Gruppo di esperti « Tipologia delle aziende agricole »	Bruxelles	28/11
Gruppo di lavoro « Statistica forestale » . .	Lussemburgo	11-12/12
Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi » . .	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Londra Londra	29-31/1 16/2 2- 3/4 26-28/6 17-21/9

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1973

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro « Statistica dei prezzi agri- coli »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	20-23/3 23-25/5 20-21/6 11-13/9
Riunione del Comitato di coordinamento delle statistiche dei trasporti	Lussemburgo	31/1- 2/2
Gruppo di esperti « Metodi statistici del com- mercio con l'estero della CEE »	Lussemburgo Lussemburgo	19-22/2 22-25/10
Riunione del Comitato « NIMEXE »	Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo Lussemburgo	8- 9/2 19-23/3 7-11/5 25-29/6 24-28/9 15-19/10 5- 9/11 10-14/12
Comitato della nomenclatura della tariffa do- ganale comune	Bruxelles Lussemburgo Bruxelles Bruxelles	16-19/7 6- 7/9 1- 3/10 17-20/12
Gruppo di esperti « Sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci » del Comitato della Nomenclatura della T.D.C.	Bruxelles	7- 8/3
Gruppo di lavoro « Questioni economiche » per l'esame della proposta di regolamento del Consiglio relativo alle statistiche del commercio con l'estero della CEE	Bruxelles Bruxelles Bruxelles Bruxelles	10/4 4- 5/6 27-28/9 8- 9/11
Gruppo di esperti « Statistiche del commercio con l'estero »	Lussemburgo	21-22/6
Sottocomitato delle statistiche industriali a breve termine ed annuali	Lussemburgo	8- 9/2
Gruppo di lavoro ad hoc « Metodi di stima »	Lussemburgo	3/7
Riunione del Comitato « Statistiche industriali ed artigianali »	Lussemburgo	26-27/11
Gruppo di lavoro « Consumo dell'acciaio per settori di utilizzazione »	Lussemburgo	24/5

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1973

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro « Sincronizzazione ed armonizzazione dei censimenti generali della popolazione »	Bruxelles	18/9
Gruppo di lavoro « Indagine sulle retribuzioni nel commercio e nei servizi »	Lussemburgo Bruxelles	27-29/3 2- 3/10
- Sottogruppo di lavoro « Commercio » « Banche » ed « Assicurazioni »	Lussemburgo Lussemburgo	16-18/1 24-26/9
- Sottogruppo di lavoro « Assicurazioni » .	Lussemburgo	5/11
Gruppo di lavoro « Previsioni sull'occupazione »	Bruxelles	17/7
Gruppo di esperti « Studi sulla previsione dell'offerta e domanda d'impiego »	Bruxelles	9-10/1
Gruppi di lavoro « Contabilità nazionale » (Conti comunitari) « Elaborazioni delle tavole input-output » e « Contabilità nazionale » (Conti finanziari)	Lussemburgo Lussemburgo	3- 4/4 30-31/10
Gruppo di lavoro « Bilancio integrato degli istituti di credito »	Bruxelles Lussemburgo	25-26/1 27-28/9
Gruppo di lavoro « Statistiche dei redditi non salariali »	Lussemburgo Lussemburgo	18/6 21/11
Gruppo di lavoro « Armonizzazione statistica della bilancia dei pagamenti »	Bruxelles Lussemburgo Lussemburgo	15-16/2 14-15/6 27-28/11
Gruppo di lavoro « Conti sociali »	Lussemburgo Lussemburgo	28-29/3 2/7
Gruppo di lavoro « Conti sociali » e « Contabilità nazionale »	Lussemburgo	26-27/9
Gruppo di studio « Previsioni economiche a medio termine »	Bruxelles Bruxelles	8/1 30-31/10
Gruppo di lavoro « Comparazione dei bilanci nei Paesi membri della CEE »	Bruxelles	9/10

Segue: RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1973

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
Gruppo di lavoro «Statistiche dei salari nell'agricoltura»	Lussemburgo	3/7
Gruppo di esperti nelle statistiche delle «PREST».	Bruxelles Bruxelles	15/3 28-29/6
— Sottogruppo «Statistiche di ricerca e sviluppo del gruppo di lavoro PREST»	Bruxelles	5/10
Gruppo di esperti in informatica degli Istituti Nazionali di Statistica	Grenoble	22-23/3
B. ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OCSE)		
Gruppo di esperti «Statistiche del turismo»	Parigi	22-23/2
Gruppo di redazione del rapporto annuale del Comitato del Turismo	Parigi	5/6
Gruppo di esperti nelle «Previsioni demografiche»	Parigi	21-22/6
Gruppo di esperti «Revisione del Manuale di Frascati»	Parigi	25-26/6
Gruppo di esperti «Seconda revisione quinquennale del Manuale di Frascati»	Parigi	17-21/12
Gruppo di lavoro N. 3 del Comitato di politica economica: Esperti nella Bilancia dei pagamenti	Parigi	8- 9/10
Gruppo di esperti «Programma di sviluppo sociale e demografico»	Parigi	29-30/10
Gruppo di lavoro ad hoc sulle imprese internazionali	Parigi	29-31/10
— Sottocomitato Statistico semi oleosi e materie grasse	(FAO) Roma (FAO) Roma	6- 9/2 12-16/2
Gruppo intergovernativo FAO sulle carni	(FAO) Roma	25-29/6

Segue : RIUNIONI INTERNAZIONALI AVVENUTE NEL 1973

ENTI INTERNAZIONALI — OGGETTO DELLA RIUNIONE	LUOGO	DATA
C. ONU E RELATIVE ORGANIZZAZIONI REGIONALI E SPECIALIZZATE		
ECE - XXI Sessione Plenaria della Conferenza degli Statistici Europei	Ginevra	25-30/6
Gruppo di esperti « Statistiche degli incidenti stradali »	Ginevra	17-18/9
Gruppo di esperti nella classificazione e definizione dei prodotti forestali	Ginevra	15-18/1
Gruppo di lavoro FAO/ECE « Statistiche delle foreste e dei prodotti forestali »	Ginevra	21-25/5
XII Conferenza internazionale degli Statistici del lavoro	Ginevra	16-26/10
Gruppo di lavoro « Statistiche delle migrazioni »	Ginevra	17-21/9
Gruppo di lavoro « Elaborazione elettronica dei dati e dell'informazione »	Ginevra	26-30/3
Gruppo di lavoro « Conti e bilanci nazionali »	Ginevra	15-16/3
XVII « Sessione della Commissione per la popolazione ».	Ginevra	29/10- 2/11
Riunione di esperti sugli studi e le politiche dell'ambiente	Ginevra	19-23/3
<i>Altri Organismi ed Agenzie internazionali</i>		
Ciclo di conferenze sul nuovo sistema europeo di contabilità nazionale	Grafrath (Monaco)	9-13/4
XIII Conferenza IARIW.	Balatonfüred (Ungheria)	31/8- 5/9
XXXIX Sessione dell'Istituto Internazionale di Statistica	Vienna	20-30/8
Gruppo di esperti « Progetto Isis »	Bratislava	26-28/9
II Conferenza internazionale delle Commissioni nazionali delle statistiche demografiche e sanitarie	Copenaghen	1- 5/10
Seminario sulle statistiche dell'ambiente . .	Varsavia	15-19/10
Mostra internazionale delle apparecchiature per l'elaborazione e la trasmissione dei dati ed attrezzature terminali	Monaco di Baviera	27-30/11

ELENCO DELLE PRINCIPALI RILEVAZIONI CORRENTI E DEI RELATIVI MODELLI STATISTICI

A - STATISTICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI

I — STATISTICHE DEL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

- I.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei nati vivi e nati morti :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- I.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei matrimoni, *Mod. Istat/D/3*
- I.3 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei morti :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4* (parte prima)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5* (parte prima)
- I.4 - Rilevazione mensile — per singolo Comune — del movimento della popolazione presente, *Mod. Istat/D/6/A* e *Mod. Istat/D/7/A*
- I.5 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza, *Mod. Istat/P/1*
- I.6 - Rilevazione — per singolo Comune — del movimento e calcolo della popolazione residente:
 - a) rilevazione mensile, *Mod. Istat/D/6/B* e *Mod. Istat/D/7/B*
 - b) rilevazione annuale, *Mod. Istat/P/2*
- I.7 - Rilevazione degli espatri e rimpatri degli emigranti :
 - a) rilevazione mensile del movimento con i Paesi extraeuropei, *Modd. Istat/P/13* e *P/14*
 - b) rilevazione annuale del movimento con i Paesi europei ed extra-europei, *Modd. Istat/P/26* e *P/27*
 - c) rilevazione della consistenza dello « Schedario degli emigrati e degli emigranti per l'estero al 31-12-1973 », *Mod. Istat/P/28*

2 — STATISTICHE SANITARIE

- 2.1 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di natimortalità:
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/1*
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/2*
- 2.2 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — delle cause di morte :
 - a) maschi, *Mod. Istat/D/4* (parte seconda)
 - b) femmine, *Mod. Istat/D/5* (parte seconda)

- 2.3 - Rilevazione annuale — per scheda individuale — dei nati deformi, *Mod. 51 - Sanità Pubblica*
- 2.4 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli aborti, *Mod. 50 - Sanità Pubblica*
- 2.5 - Rilevazione decadale — per scheda individuale — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 15 - Sanità Pubblica*
- 2.6 - Rilevazione decadale — per bollettino provinciale per Comune — delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, *Mod. 16 - Sanità Pubblica*
- 2.7 - Rilevazione annuale del movimento dei ricoverati e della struttura degli istituti di cura, *Mod. Istat/D/8*
- 2.8 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — dei dimessi da istituti di cura nei primi 7 giorni di ciascun mese, *Mod. Istat/D/10*
- 2.9 - Rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli Istituti neuropsichiatrici autorizzati al ricovero degli affetti da disturbi psichici, *Mod. Istat/D/16*

3 — STATISTICHE DELL'ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

- 3.1 - Rilevazione annuale delle scuole materne e delle scuole d'obbligo
 - a) scuole materne, *Mod. Istat/M/1*
 - b) scuole elementari: statali, *Mod. Istat/M/3*; parificate, *Mod. Istat/M/4*; private, *Mod. Istat/M/5*; sussidiate, *Mod. Istat/M/2*
 - c) scuole speciali per minorati fisici, psichici e sensoriali, *Mod. Istat/M/6*
 - d) scuola media, *Mod. Istat/M/20*
 - e) dati sommari: scuole materne ed elementari; *Mod. Istat/M/8*; scuola media, *Mod. Istat/M/20-bis*
- 3.2 - Rilevazione annuale delle scuole secondarie superiori e artistiche:
 - a) secondarie superiori, *Mod. Istat/M/30*
 - b) accademie di belle arti, *Mod. Istat/M/41*; istituti per la istruzione musicale, *Mod. Istat/M/42*
 - c) dati sommari scuole secondarie superiori, *Mod. Istat/M/30 bis*
- 3.3 - Rilevazione annuale sulle università ed istituti superiori:
 - a) studenti iscritti (dati provvisori), *Mod. Istat/M/51*
 - b) studenti iscritti in corso, *Mod. Istat/M/52*
 - c) immatricolati al 1° anno per titolo di studio, *Mod. Istat/M/53*
 - d) studenti laureati, *Mod. Istat/M/54*
 - e) esami di stato, *Mod. Istat/M/55*
 - f) personale insegnante, *Mod. Istat/M/56*
 - g) scuole e corsi di perfezionamento, *Mod. Istat/M/57*
 - h) studenti fuori corso, *Mod. Istat/M/58*
 - i) studenti e laureati stranieri, *Mod. Istat/M/59*
- 3.4 - Rilevazione annuale dei corsi liberi di istruzione professionale, *Mod. Istat/M/25*
- 3.5 - Indagine sulla distribuzione per età degli alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie (1972-1973):
 - a) scuole materne, *Mod. Istat/M/9*
 - b) scuole elementari, *Mod. Istat/M/11*
 - c) scuole medie, *Mod. Istat/M/21*
 - d) scuole secondarie superiori, *Mod. Istat/M/31*

- 3.6 - Indagine sulle caratteristiche degli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie superiori (1972-1973): *Mod. Istat/M/39*
- 3.7 - Rilevazione annuale della stampa periodica e della produzione libraria :
 - a) stampa periodica, *Mod. Istat/M/81*
 - b) produzione libraria, *Mod. Istat/M/83*
- 3.8 - Rilevazione delle biblioteche :
 - a) rilevazione annuale delle biblioteche dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione (*Mod. 3*)
- 3.9 - Rilevazione annuale degli Istituti di antichità e d'arte statali, *Mod. 55*
- 3.10 - Rilevazione dei risultati delle elezioni: modelli del Ministero dell'Interno - Servizio Elettorale :

A - ELEZIONI POLITICHE

- a) *Mod. 1/Ce*: certificati elettorali rilasciati per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica
- b) *Mod. 3/CD*: risultati delle elezioni per la Camera dei Deputati
- c) *Mod. 4/SR*: id. per il Senato della Repubblica

B - ELEZIONI AMMINISTRATIVE

- a) *Mod. 2/Ce*: Rilevazione dei certificati elettorali
- b) *Mod. 3/C*: risultati delle elezioni comunali nei Comuni fino a 5.000 abitanti
- c) *Mod. 4/C*: id. per frazioni
- d) *Mod. 5/C*: id. nei Comuni con oltre 5.000 abitanti
- e) *Mod. 2/P*: risultati delle elezioni provinciali
- f) *Mod. 1/R*: risultati delle elezioni regionali

4 — STATISTICHE GIUDIZIARIE

- 4.1 - Rilevazione dell'attività giudiziaria civile :
 - a) rilevazione mensile del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/212*; i tribunali, *Mod. Istat/M/213*; le corti di appello, *Mod. Istat/M/214* e la corte di cassazione, *Mod. Istat/M/217*
 - b) rilevazione mensile del movimento dei procedimenti di scioglimento del matrimonio presso i tribunali, *Mod. Istat/M/250* e *251*, e presso le corti di appello, *Mod. Istat/M/252*
 - c) rilevazione trimestrale dei provvedimenti in materia matrimoniale emessi dalle procure, *Mod. Istat/M/215* e dalle procure generali, *Mod. Istat/M/216*
 - d) rilevazione annuale del movimento dei procedimenti presso gli uffici di conciliazione, *Mod. Istat/M/211* e dei procedimenti per rilascio di immobili urbani e sfratti presso le preture, *Mod. Istat/M/218*
 - e) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei procedimenti di cognizione ordinaria esauriti, *Mod. Istat/M/220* e dei procedimenti esauriti di separazione personale dei coniugi, *Mod. Istat/M/220 bis* e dei procedimenti esauriti di scioglimento del matrimonio, *Mod. Istat/M/253*

- f) rilevazione mensile — per scheda individuale — dei provvedimenti di esecuzione, *Mod. Istat/M/221*
 - g) rilevazione mensile dei provvedimenti di accoglimento in materia di stato delle persone emessi dai Tribunali per minorenni, *Mod. Istat/M/219*
- 4.2 - Rilevazione delle attività giuridico-amministrative :
- a) rilevazione mensile — per schede individuali — dei fallimenti dichiarati, *Modd. Istat/M/223 e 224* e dei fallimenti chiusi, *Mod. Istat/M/225*
 - b) rilevazione mensile — per modelli riepilogativi per provincia — dei protesti, *Mod. Istat/M/228*
 - c) rilevazione annuale di altre procedure concorsuali (concordati preventivi, amministrazioni controllate e liquidazioni coatte amministrative), *Mod. Istat/M/226*
 - d) rilevazione mensile — per schede individuali per notaio — della attività notarile, distinta per sede e fuori sede, *Modd. Istat/M/242 e 242 bis*
- 4.3 - Rilevazione dell'attività giudiziaria penale :
- a) rilevazione mensile : del movimento dei procedimenti presso le preture, *Mod. Istat/M/311-68* ; del movimento dei procedimenti presso le procure, gli uffici di istruzione e le sezioni istruttorie, *Mod. Istat/M/313-68* ; del movimento dei procedimenti presso i tribunali, le corti di assise e gli uffici di appello, *Mod. Istat/M/314-68*
 - b) rilevazione trimestrale dell'attività della Corte di cassazione, *Mod. Istat/M/312*
 - c) rilevazione mensile — per scheda individuale — : delle denunce o querele per delitto, per cui è stata iniziata l'azione penale, *Mod. Istat/M/310-68* ; degli imputati per delitto, *Mod. Istat/M/315-68*
 - d) rilevazione mensile — per scheda individuale — della delinquenza minorile : minorenni denunciati, *Mod. Istat/M/141*
- 4.4 - Rilevazione della delittuosità (denunce trasmesse dagli organi di polizia all'autorità giudiziaria) :
- a) rilevazione mensile dei fatti delittuosi, delitti e persone, *Mod. 63/PS*
 - b) rilevazione mensile dei suicidi, tentativi di suicidio e rinvenimento di cadavere non identificato, *Mod. 64/PS*
- 4.5 - Rilevazione degli istituti di prevenzione e di pena :
- a) rilevazione mensile : del movimento dei detenuti e degli internati e della posizione giuridica dei presenti a fine mese nelle carceri giudiziarie centrali e mandamentali, nelle sezioni carcerarie per minorenni e negli stabilimenti di pena e per misure di sicurezza, *Mod. Istat/M/180* ; del movimento dei minorenni internati nei riformatori giudiziari, e ricoverati nelle case di rieducazione e negli istituti di osservazione, *Mod. Istat/M/179*
 - b) rilevazione mensile — per scheda individuale — degli entrati negli stabilimenti carcerari dallo stato di libertà, *Mod. Istat/M/181*
 - c) rilevazione annuale di notizie relative : ai detenuti ed agli internati ed alla struttura degli stabilimenti, *Mod. Istat/M/180 bis* ; agli internati e ricoverati negli istituti per minori, *Mod. Istat/M/179 bis* ; all'attività dei giudici di sorveglianza, *Mod. Istat/M/168* ; all'attività dei consigli di patronato, *Mod. Istat/M/169*

B - STATISTICHE AGRARIE, FORESTALI E ZOOTECNICHE

5 — STATISTICHE AGRARIE

- 5.1 - Rilevazione annuale delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni erbacee e delle coltivazioni legnose :
- a) previsione della produzione di alcune coltivazioni, *Mod. Istat/A/6*
 - b) rilevazioni campionarie per frazioni agrarie : frumento, granturco ed altre coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/29* ; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/38*
 - c) rilevazioni per regioni agrarie : coltivazioni erbacee, *Mod. Istat/A/5/1* ; coltivazioni legnose, *Mod. Istat/A/5/2* ; lino e canapa, *Mod. Istat/A/7* ; cotone, *Mod. Istat/A/8*
 - d) rilevazione delle coltivazioni floreali, *Mod. Istat/A/9*
 - e) rilevazione delle consegne di barbabietole da zucchero all'industria, *Mod. Istat/A/13*
 - f) utilizzazione della produzione di uva e di olive, *Mod. Istat/A/14*
 - g) rilevazione per varietà (cultivar) : frumento, patata, uva da tavola, agrumi, pesco, melo, pero, *Mod. Istat/A/48*
 - h) rilevazione della coltivazione artificiale dei funghi, *Mod. Istat/A/10*
 - i) rilevazione delle coltivazioni ortive in serra, *Mod. Istat/A/11*
- 5.2 - Segnalazione quindicinale dello stato delle coltivazioni agricole e degli allevamenti, *Mod. Istat/A/19*
- 5.3 - Rilevazione annuale della ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione e per coltivazioni, *Mod. Istat/A/15*
- 5.4 - Rilevazione annuale dell'attività degli impianti collettivi per la trasformazione dei prodotti agricoli :
- a) impianti di trasformazione dell'uva, *Mod. Istat/A/46*
 - b) impianti di trasformazione delle olive, *Mod. Istat/A/47*
- 5.5 - Rilevazione dei mezzi di produzione :
- a) rilevazione semestrale dei concimi chimici distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/43*
 - b) rilevazione annuale degli antiparassitari distribuiti per uso agricolo, *Mod. Istat/A/44*
 - c) rilevazione annuale della distribuzione delle sementi, *Mod. Istat/A/45*

6 — STATISTICHE FORESTALI E CLIMATOLOGICHE

- 6.1 - Rilevazione annuale sulle variazioni della superficie boscata per tipo di bosco e categoria di proprietà, *Mod. Istat/A/95*
- 6.2 - Rilevazione annuale sulle tagliate e utilizzazioni legnose dei boschi, *Mod. Istat/A/88*
- 6.3 - Rilevazione annuale delle piantine esistenti nei vivai gestiti dal Corpo forestale, *Mod. Istat/A/96*
- 6.4 - Indagine annuale sulle utilizzazioni legnose fuori foresta, *Mod. Istat/A/97*

- 6.5 - Rilevazione trimestrale delle produzioni non legnose, *Mod. Istat/A/92*
- 6.6 - Informazioni trimestrali sullo stato delle foreste, *Mod. Istat/A/81*
- 6.7 - Rilevazione trimestrale delle opere eseguite nei comprensori di bonifica montana, nei bacini montani, nelle zone litoranee e nei territori montani :
 - a) a totale carico dello Stato e delle Regioni, *Mod. Istat/A/82*
 - b) opere pubbliche con il contributo dello Stato e delle Regioni, *Mod. Istat/A/83*
 - c) di competenza privata, sussidiate dallo Stato e dalle Regioni, *Mod. Istat/A/84*
 - d) cantieri-scuola, consorzi di rimboschimento, miglorie boschive e pascolive, *Mod. Istat/A/86*
- 6.8 - Rilevazione mensile dei prezzi di macchiatico e mercantili degli assortimenti legnosi, *Mod. Istat/A/209*
- 6.9 - Rilevazione mensile dei fenomeni meteorologici, *Mod. Istat/A/03 ed Istat/A/04*

7 — STATISTICHE DELLA ZOOTECNIA E DELLA PESCA

- 7.1 - Rilevazione annuale delle superfici e delle produzioni delle coltivazioni foraggere, *Mod. Istat/A/5 di tipo speciale*
- 7.2 - Rilevazione annuale sulla consistenza del bestiame e delle relative produzioni (latte, lana), *Mod. Istat/A/51*
- 7.3 - Rilevazioni campionarie sulla consistenza del bestiame suino e bovino e sulle produzioni zootecniche :
 - a) rilevazioni quadrimestrali sul bestiame suino, *Mod. Istat/A/75*
 - b) rilevazione annuale sul bestiame bovino, *Mod. Istat/A/78*
- 7.4 - Rilevazione annuale sulla riproduzione bovina, *Mod. Istat/A/54*
- 7.5 - Rilevazione mensile del bestiame macellato : mattatoi pubblici o locali pubblici di macellazione, *Mod. Istat/A/61* ; mattatoi privati di tipo industriale annessi e non annessi a stabilimenti per la lavorazione delle carni, *Mod. Istat/A/62* ; macellazioni eseguite a domicilio o nei mattatoi privati di tipo artigianale o nelle piccole macellerie, *Mod. Istat/A/63*
- 7.6 - Rilevazione annuale sul latte di vacca sottoposto a trattamento igienico, *Mod. Istat/A/70*
- 7.7 - Rilevazione annuale sulla produzione primaverile dei bozzoli da filanda, *Mod. Istat/A/72*
- 7.8 - Rilevazione mensile sullo stato sanitario del bestiame, *Mod. 29/A/ Sanità*
- 7.9 - Rilevazione semestrale sull'attività degli impianti di incubazione artificiale delle uova, *Mod. Istat/A/80*
- 7.10 - Rilevazione semestrale sulla produzione e sulla distribuzione dei mangimi composti integrati (non medicati e medicati) e dei nuclei (non medicati e medicati), *Mod. Istat/A/50*

- 7.11 - Rilevazione mensile della produzione della pesca marina :
 - a) prodotti della pesca marittima e lagunare, *Mod. Istat/A/102*
 - b) prodotti della pesca oceanica, *Mod. Istat/A/102/1*
 - c) prodotti delle tonnare e tonnarelle, *Mod. Istat/A/103*
- 7.12 - Rilevazione annuale della pesca nei laghi e nei bacini artificiali, *Mod. Istat/A/106* e *Istat/A/106/2*
- 7.13 - Rilevazione annuale sugli impianti di trocicoltura, *Mod. Istat/A/106/1*
- 7.14 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare, nei mercati di produzione, *Mod. Istat/A/104*
- 7.15 - Rilevazione mensile delle vendite dei prodotti della pesca, distinti per specie, introdotti e venduti nei principali mercati ittici all'ingrosso, *Mod. Istat/A/105*
- 7.16 - Rilevazione annuale della consistenza del naviglio a motore adibito alla pesca, *Mod. Istat/A/101*
- 7.17 - Rilevazione annuale delle riserve e bandite di caccia, *Mod. Istat/A/121*

C - STATISTICHE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

8 — STATISTICHE INDUSTRIALI

- 8.1 - Industrie estrattive :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze, *Mod. Corpo Miniere*
 - b) rilevazione annuale della produzione, degli addetti e della forza motrice, *Mod. Corpo Miniere*
- 8.2 - Industrie elettriche :
 - a) rilevazione mensile della produzione, *Mod. Enel*
 - b) rilevazione annuale del consumo di energia elettrica per classi di utenze, *Mod. Enel*; rilevazione annuale degli impianti generatori di energia elettrica, *Mod. Enel*
- 8.3 - Industrie alimentari, bevande e tabacco :
 - a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: farine, *Mod. Istat/I/1*; formaggi, *Mod. Istat/I/1 bis*; produzione dolciaria, *Mod. Istat/I/2*; gelati, *Mod. Istat/I/2 bis*; paste alimentari, *Mod. Istat/I/3*; prodotti dietetici, *Mod. Istat/I/3 bis*; conserve alimentari animali, *Mod. Istat/I/4*; conserve alimentari vegetali, *Mod. Istat/I/4 bis*; estratti alimentari, *Mod. Istat/I/4 ter*; trattamento igienico del latte, *Mod. Istat/I/67*; mangimi, *Mod. Istat/I/68*; caffè e surrogati del caffè, *Mod. Istat/I/82* e surgelati, *Mod. Istat/I/88*; lavorazione e conservazione prodotti della pesca, *Mod. Istat/I/89*; bevande analcoliche, *Mod. Istat/I/96*; oli vegetali e margarina, *Mod. Istat/I/99*; zucchero, *Mod. Istat/I/112* e *Mod. Ministero Finanze*; birra, *Mod. Istat/I/110* e *Mod. Ministero Finanze*; produzione di alcool, acquaviti e liquori, *Mod. Istat/I/111* e *Mod. Ministero Finanze*; tabacchi lavorati, *Mod. Amministrazione Monopoli di Stato*
 - b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: pilatura e brillatura del riso, *Mod. Istat/I/2.01*; molitura dei cereali, *Mod. Istat/I/2.02*; pastificazione, *Mod. Istat/I/2.03*; produzione di biscotti, pasticceria, cioccolato, caramelle, gelati, ecc.,

Mod. Istat/I/2.04; produzione e raffinazione dello zucchero, *Mod. Istat/I/2.05*; produzione di conserve alimentari, di estratti alimentari, di prodotti dietetici e surrogati del caffè, *Mod. Istat/I/2.06*; trasformazione del latte e stagionatura dei formaggi, *Mod. Istat/I/2.07*; estrazione e raffinazione di oli vegetali, produzione di margarina, *Mod. Istat/I/2.11*; produzione di alcool etilico di 2ª categ., acquaviti, liquori, sciroppi, mosti e vini, *Mod. Istat/I/2.12*; produzione di birra, produzione di malto e estratti di malto, *Mod. Istat/I/2.13*; produzione di bevande analcoliche gassate, seltz e acque minerali artificiali, *Mod. Istat/I/2.14*

8.4 - Industrie tessili :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : tessuti serici, *Mod. Istat/I/5 bis* ; filati e tessuti di cotone, *Mod. Istat/I/6* ; filati e tessuti di lana, *Mod. Istat/I/7* ; filati e tessuti di canapa, *Mod. Istat/I/8* ; filati e tessuti di juta, *Mod. Istat/I/9* ; maglierie, *Mod. Istat/I/10* ; calzetterie, *Mod. Istat/I/11* ; trattura della seta, *Mod. Istat/I/41* ; torcitura sistema serico, *Mod. Istat/I/42* ; filatura dei cascami di seta, *Mod. Istat/I/43* ; nastri e tessuti elastici, *Mod. Istat/I/83* ; perfezionamento tessili, *Mod. Istat/I/84*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : trattura, pettinatura, filatura, ritorcitura, tessitura della seta, dei cascami di seta e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.01* ; filatura, ritorcitura e tessitura del cotone e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.11* ; pettinatura, filatura e tessitura della lana e delle fibre artificiali e sintetiche, *Mod. Istat/I/4.21* ; lavorazione del lino, della canapa e della juta, fabbricazione di spaghi e cordami, *Mod. Istat/I/4.31* ; fabbricazione di tessuti di maglia in pezza, di maglieria, guanti in maglia e calze, *Mod. Istat/I/4.41* ; perfezionamento dei tessuti, *Mod. Istat/I/4.51*

8.5 - Industrie del vestiario e abbigliamento e delle calzature :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : confezioni e biancheria in serie, *Mod. Istat/I/10 bis* ; calzature, *Mod. Istat/I/12* ; cappelli, *Mod. Istat/I/85*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : confezione di vestiario e di biancheria in serie, fabbricazione di feltri per cappelli e di cappelli, *Mod. Istat/I/5.01* e calzaturifici, *Mod. Istat/I/3.03*

8.6 - Industrie delle pelli e del cuoio :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuoio e pelli, *Mod. Istat/I/5* ; articoli di pelle e cuoio, *Mod. Istat/I/69*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : concerie, *Mod. Istat/I/3.01* ; fabbricazione di guanti in pelle e di articoli di cuoio, pelle e loro succedanei, *Mod. Istat/I/3.03*

8.7 - Industrie del legno, del mobilio e dell'arredamento in legno :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : legname segato e compensato, *Mod. Istat/I/13* ; mobilio e arredamento in legno, *Mod. Istat/I/14*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : segazione del legno, produzione di compensati, tranciati e pannelli fibrolegnosi, fabbricazione di recipienti in legno, imballaggi, ecc., *Mod. Istat/I/6.01* ; lavorazione del sughero, *Mod. Istat/I/6.02* ; fabbricazione di mobili e di arredamenti in legno, *Mod. Istat/I/6.03*

8.8 - Industrie metallurgiche :

- a) rilevazione mensile della produzione : prodotti delle prime lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33* e allegato per ditte non associate ; prodotti delle seconde lavorazioni siderurgiche, *Mod. Assider* e *Mod. Istat/I/33 bis* per ditte non associate ; metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/33 ter*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione e prime lavorazioni dei metalli ferrosi, *Mod. Istat/I/7.01* ; produzione e prime lavorazioni dei metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/7.02*

8.9 - Industrie meccaniche :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cuscinetti a rotolamento, *Mod. Istat/I/17* ; ottica e meccanica di precisione, *Mod. Istat/I/17 bis* ; macchine utensili, *Mod. Istat/I/18* ; utensileria meccanica e minuteria metallica, *Mod. Istat/I/18 bis* ; pompe, compressori, ventilatori, rubinetterie e valvole, *Mod. Istat/I/18 ter* ; macchine agrarie, *Mod. Istat/I/19* ; macchine tessili, *Mod. Istat/I/20* ; macchine da cucire, *Mod. Istat/I/21* ; macchine grafiche e per cartotecnica, *Mod. Istat/I/22* ; carpenteria metallica, *Mod. Istat/I/22 bis* ; mobili e arredi metallici, *Mod. Istat/I/22 ter* ; macchine elettriche di serie, *Mod. Istat/I/23* ; pile e accumulatori elettrici, *Mod. Istat/I/23 bis* ; cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/I/23 ter* ; macchine elettriche di grande potenza, *Mod. Istat/I/24* ; apparecchi elettrodomestici-radiotelevisione ed elettroacustica, *Mod. Istat/I/24 bis* ; forni, caldaie e apparecchi termici per usi vari, *Mod. Istat/I/24 ter* ; macchine da scrivere e calcolatrici, *Mod. Istat/I/29* ; macchine per contabilità e statistica, *Mod. Istat/I/29 bis* ; duplicatori grafici, macchine per indirizzi e altre macchine affini, *Mod. Istat/I/29 ter* ; produzione di getti di ghisa, *Mod. Istat/I/35* ; consegne e nuovi ordinativi nelle fonderie di ghisa, *Mod. Istat/I/35 bis* ; posateria, coltelleria e vasellame, *Mod. Istat/I/75* ; macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, *Mod. Istat/I/76* ; macchine per l'industria estrattiva e per cantieri edili e stradali, *Mod. Istat/I/77* ; getti di fonderia in metalli non ferrosi, *Mod. Istat/I/78* ; lampade, valvole termoioniche e materiali dielettrici, *Mod. Istat/I/80* ; apparecchi aeraulici, *Mod. Istat/I/92* ; apparecchi e impianti di sollevamento e trasporti, *Mod. Istat/I/93* ; macchine per l'industria alimentare, *Mod. Istat/I/95* ; turbine e motori a combustione interna, *Mod. Istat/I/97* ; macchine, apparecchi e strumenti elettrici, di telecomunicazioni e affini, *Mod. Istat/I/98* ; macchine per la fabbricazione della cellulosa e della carta, *Mod. Istat/I/101*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : fonderie di 2^a fusione, *Mod. Istat/I/8.01* ; costruzione di macchine motrici non elettriche, ecc., *Modd. Istat/I/8.11* e *8.11 bis* ; costruzione di macchine utensili, ecc., *Modd. Istat/I/8.12* e *8.12 bis* ; costruzione di macchine operatrici, ecc., *Modd. Istat/I/8.13* e *8.13 bis* ; costruzione di macchine per l'agricoltura, *Modd. Istat/I/8.14* e *8.14 bis* ; costruzione di macchine tessili, *Modd. Istat/I/8.15* e *8.15 bis* ; costruzione di macchine per cucire, *Mod. Istat/I/8.16* ; costruzione di macchine grafiche, ecc., *Mod. Istat/I/8.17* ; ottica e meccanica di precisione, *Modd. Istat/I/8.18* e *8.18 bis* ; costruzione di macchine per ufficio, *Mod. Istat/I/8.19* ; costruzione di macchine elettriche, ecc., *Modd. Istat/I/8.21* e *8.21 bis* ; costruzione di carpenteria metallica, ecc., *Modd. Istat/I/8.31* e *8.31 bis* ; costruzione di cavi elettrici isolati, lampade, ecc., *Modd. Istat/I/8.41* e *8.41 bis*

8.10 - Industrie della costruzione di mezzi di trasporto e lavori affini :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : biciclette, cicli a motori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/25* ; autoveicoli, trattori e rimorchi, *Mod. Istat/I/26* ; autovetture, *Mod. Istat/I/26 bis* ; carrozzerie per autoveicoli, *Mod. Istat/I/27* ; costruzioni e riparazioni di navi metalliche, *Mod. Istat/I/28* ; parti di aerei, *Mod. Istat/I/79* ; parti staccate di cicli, ciclomotori e motoveicoli, *Mod. Istat/I/81* ; materiale rotabile ferrotranviario, *Mod. Ministero Trasporti e Mod. Istat/I/94* ; parti staccate di autoveicoli, *Mod. Istat/I/102*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : costruzione di motoveicoli, biciclette, ecc., *Mod. Istat/I/9.01* ; costruzione di autoveicoli, ecc., *Mod. Istat/I/9.02* ; costruzione di materiale rotabile ferro-tranviario, *Mod. Istat/I/9.03* ; costruzione di aeromobili, *Mod. Istat/I/9.04* ; costruzione, riparazione e manutenzione di navi metalliche, *Mod. Istat/I/9.05*

8.11 - Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (esclusi i derivati del petrolio e del carbone) :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/30* ; laterizi, *Mod. Istat/I/30 ter* ; vetro e articoli di vetro, *Mod. Istat/I/31* ; materiale refrattario, *Mod. Istat/I/60* ; ceramica, gres e abrasivi, *Mod. Istat/I/62* ; cemento amianto, *Mod. Istat/I/71* ; manufatti in cemento, *Mod. Istat/I/86*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : fabbricazione di cemento e calce idraulica, *Mod. Istat/I/10.01* ; fabbricazione e lavorazione del vetro, *Mod. Istat/I/10.04* ; produzione di calce aerea e gesso, *Mod. Istat/I/10.06*

8.12 - Industrie chimiche :

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze : prodotti chimici, *Mod. Istat/I/32* ; fertilizzanti azotati, *Mod. Istat/I/36* ; fertilizzanti fosfatici, potassici, miscelati e complessi, *Mod. Istat/I/37* ; elettrodi di carbone e prodotti elettrotermici, *Mod. Istat/I/61* ; esplosivi, *Mod. Istat/I/63* ; gas compressi, *Mod. Istat/I/64* ; vernici, pitture e affini, *Mod. Istat/I/65* ; produzioni farmaceutiche e chimico-farmaceutiche, *Mod. Istat/I/70* ; prodotti chimici per la casa, *Mod. Istat/I/72* ; detergenti, *Mod. Istat/I/73* ; insetticidi e antiparassitari, *Mod. Istat/I/87*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale : produzione di prodotti chimici, *Mod. Istat/I/11.01* ; indagine rapida sulla produzione delle industrie chimiche, *Mod. Istat/I/11.01 bis* ; produzione di prodotti farmaceutici, *Mod. Istat/I/11.02* ; produzione di alcool etilico di 1^a categoria, *Mod. Istat/I/11.03*

8.13 - Industrie dei derivati del petrolio e del carbone :

rilevazione mensile della produzione, delle giacenze, ecc. : arrivi di materie prime e prodotti petroliferi in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/601* ; arrivi di materie prime e di prodotti petroliferi di temporanea importazione per conto di committente estero, *Mod. Istat/I/602* ; disponibilità materie prime e prodotti petroliferi di proprietà della società denunciante in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio esistenti in depositi propri o di terzi, *Mod. Istat/I/603* ; disponibilità di materie prime e prodotti petroliferi in posizione di temporanea importazione per conto di committente

estero esistenti in depositi propri e di terzi, *Mod. Istat/I/604*; vendite di prodotti petroliferi effettuate per il mercato interno, *Mod. Istat/I/605*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere in regime di definitiva e temporanea importazione conto proprio, *Mod. Istat/I/606*; statistica mensile dell'industria petrolchimica, *Mod. Istat/I/606 bis*; lavorazione di materie prime e produzioni petrolifere per conto di committenti esteri, *Mod. Istat/I/607*; esportazione di prodotti petroliferi, *Mod. Istat/I/608*; bunkeraggi internazionali, *Mod. Istat/I/609*; prodotti delle officine del gas, *Mod. Assoc. nazionale gas*

8.14 - Industrie della gomma elastica:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: articoli di gomma, *Mod. Istat/I/34*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di manufatti di gomma, *Mod. Istat/I/15.01*

8.15 - Industrie per la produzione della cellulosa per usi tessili e delle fibre chimiche:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: fibre chimiche, *Mod. Istat/I/32 bis*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di fibre chimiche, *Mod. Istat/I/13.01*

8.16 - Industrie della carta e della cartotecnica e industrie poligrafiche, editoriali e affini:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: paste-legno, cellulosa, carta e cartoni, *Mod. Istat/I/16*; trasformazione carta, cartone e cartotecnica, *Mod. Istat/I/90*; arti grafiche, *Mod. Istat/I/91*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: fabbricazione di pasta da carta, fabbricazione di carta e cartoni, *Mod. Istat/I/14.01*

8.17 - Industrie dei prodotti delle materie plastiche:

- a) rilevazione mensile della produzione: derivati delle materie plastiche, *Mod. Istat/I/66*
- b) rilevazione annuale della produzione di prodotti derivati dalle materie plastiche, *Mod. Istat/I/11.04*

8.18 - Industrie manifatturiere varie:

- a) rilevazione mensile della produzione e delle giacenze: cavi e conduttori elettrici isolati, *Mod. Istat/23 ter*; giocattoli, *Mod. Istat/I/74*
- b) rilevazione annuale della produzione e dell'attività industriale: produzione di cavi e conduttori elettrici, ecc., *Modd. Istat/I/8.41*

9 — STATISTICHE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA E DELLE OPERE PUBBLICHE

9.1 - Rilevazione mensile dell'attività edilizia in tutti i Comuni (fabbricati residenziali e non residenziali), *Modd. Istat/I/201/P, Istat/I/201/I, Istat/I/201/C, Istat/I/201/D*

9.2 - Rilevazione della produzione edilizia (fabbricati residenziali e non residenziali):

- a) rilevazione trimestrale nei comuni capoluoghi di provincia e nei comuni con almeno 50 mila abitanti, *Mod. Istat/I/206*
- b) rilevazione annuale nei comuni non capoluoghi da 20.000 a 50.000 abitanti e in un campione di quelli con popolazione fino a 20.000 abitanti, *Mod. Istat/I/206*

- 9.3 - Rilevazione mensile delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento totale o parziale dello Stato, *Mod. Istat/I/302*
- 9.4 - Rilevazione delle opere pubbliche eseguite con il finanziamento degli Enti locali e di altri Enti pubblici :
 - a) rilevazione mensile per alcuni Enti pubblici (ENPAS, INAIL, INAM, INPS) e Enti locali (enti regione, amministrazioni provinciali, comuni capoluoghi di provincia ed altri comuni con oltre 20.000 abitanti), *Mod. Istat/I/304*
 - b) rilevazione trimestrale nei comuni non capoluoghi di provincia con popolazione fino a 20.000 abitanti, *Mod. Istat/I/304*
- 9.5 - Rilevazione annuale delle entità fisiche realizzate nelle opere pubbliche, *Modd. Istat/I/305 e Istat/I/305 F.3*

10 — STATISTICHE DEL COMMERCIO INTERNO

- 10.1 - Rilevazione delle licenze del commercio fisso, ambulante e degli esercizi pubblici :
 - a) mensile nei comuni capoluoghi ed in quelli con oltre 20.000 abitanti, *Mod. Istat/C/70*
 - b) annuale in tutti i comuni, *Mod. Istat/C/58*
- 10.2 - Rilevazione delle licenze stagionali per esercizi pubblici, *Mod. Istat/C/76*
- 10.3 - Rilevazione annuale del movimento degli esercizi commerciali secondo il Registro delle ditte, *Mod. Istat/C/71*
- 10.4 - Rilevazione semestrale delle rivendite di tabacchi e generi di monopolio, *Elenco dei Comuni*
- 10.5 - Rilevazione semestrale delle concessioni di farmacie, *Elenco dei Comuni*
- 10.6 - Rilevazione annuale dei grossisti, commissionari, mandatari e astatori iscritti agli albi delle Camere di commercio, *Mod. Istat/C/67*
- 10.7 - Rilevazione annuale delle autorizzazioni per distribuzione automatica di carburanti, *Mod. Istat/C/53*
- 10.8 - Rilevazione annuale della consistenza dei supermercati, dei grandi magazzini e dei magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/65*
- 10.9 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei magazzini generali, *Mod. Istat/C/66*
- 10.10 - Rilevazione annuale della consistenza e degli impianti dei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/73*
- 10.11 - Rilevazione mensile del movimento e delle giacenze di merci depositate nei magazzini generali, *Mod. Istat/C/56*
- 10.12 - Rilevazione mensile dei prodotti ortofrutticoli, pollame e uova affluiti nei mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/57*
- 10.13 - Rilevazione annuale sulla provenienza dei prodotti affluiti ai mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/C/68*

- 10.14 - Rilevazione mensile delle vendite nel commercio al minuto :
- a) sali e tabacchi, *Tabulati dei Monopoli di Stato*
 - b) magazzini a prezzo unico, *Mod. Istat/C/62*
 - c) grandi magazzini, *Mod. Istat/C/63*
 - d) cooperative di consumo, *Mod. Istat/C/64*
 - e) imprese con più di cinque punti di vendita, *Mod. Istat/C/52*
 - f) altre imprese, *Mod. Istat/C/75*
- 10.15 - Rilevazione mensile della consistenza degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, *Tavv. B - Istat - Enit*
- 10.16 - Rilevazione annuale della consistenza degli esercizi alberghieri per comune, *Elenco dei Comuni*
- 10.17 - Rilevazione del movimento mensile dei clienti negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri :
- a) movimento dei clienti nelle località non soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/59 - Tav. A*
 - b) movimento dei clienti nelle località soggette ad imposta di soggiorno, *Mod. Istat/C/60 - Tav. A*
 - c) movimento dei clienti per categoria, *Tav. B - Istat - Enit*
 - d) movimento dei clienti per nazionalità, *Tavv. C e D - Istat - Enit*
- 10.18 - Indici di utilizzazione della capacità ricettiva alberghiera, *Mod. Istat/C/61*
- 10.19 - Rilevazione mensile del movimento di frontiera, da e per l'estero, per nazionalità :
- a) via stradale, lacuale e ferroviaria, *Modd. Istat/C/72 e 706 Enit*
 - b) via marittima, *Modd. Istat/P/13 e 13 bis, Istat/P/14 e 14 bis*
 - c) via aerea, *Modd. Istat/I/531 e Istat/I/532*
- 10.20 - Rilevazione mensile dei passaporti collettivi rilasciati, *Mod. 35 U.P. Modulario Affari Esteri 346*
- 10.21 - Rilevazione campionaria delle vacanze degli italiani, *Mod. Istat/P/56*
- 10.22 - Questionari per la classificazione degli esercizi alberghieri, *Modd. AP e L - Enit*

II — STATISTICHE DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

- II.1 - Rilevazione dei trasporti terrestri :
- a) rilevazione mensile dei trasporti ferroviari, *Mod. Ferrovie dello Stato*
 - b) rilevazione annuale dei trasporti pubblici in concessione, *Mod. Direzione generale della motorizzazione civile*
- II.2 - Rilevazione mensile degli incidenti stradali, *Mod. Istat/I/401*
- II.3 - Rilevazione mensile della navigazione marittima per operazioni di commercio, da diporto e per prestazioni e servizi vari :
- a) rilevazione degli arrivi, *Mod. Istat/I/501*
 - b) rilevazione delle partenze, *Mod. Istat/I/502*
 - c) rilevazione delle navi che approdano fuori dal circuito doganale *Mod. Istat/I/503*
- II.4 - Rilevazione mensile della navigazione per la grande pesca, *Mod. Istat/I/504*

- II.5 - Rilevazione mensile delle provviste di bordo imbarcate, *Mod. Istat/I/505*
- II.6 - Rilevazione mensile del movimento da e per il retroterra dei porti :
 - a) movimento di uscita, *Mod. Istat/I/521*
 - b) movimento di entrata, *Mod. Istat/I/522*
- II.7 - Rilevazione mensile della navigazione aerea :
 - a) dichiarazione statistica per i voli commerciali, *Mod. Istat/I/541-542*
 - b) scheda mensile per i voli interaeroportuali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/543*
 - c) scheda mensile per i voli locali di lavoro aereo e per i voli privati, *Mod. Istat/I/544*

D - STATISTICHE ECONOMICHE GENERALI

I2 — STATISTICHE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

- I2.1 - Rilevazione mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione :
 - a) importazione definitiva, *Modd. Istat/C/1 - C/6 - A/46 - A/27 - TIF - Istat CEL*
 - b) esportazione definitiva, *Modd. Istat/C/2 - A/54 - A/55 - A/55/S1 - A/55/S2 - A/55/S3 - 118 - Lettera di trasporto aereo società di navigazione aerea - TIF - T 1 - T 2 - T 3 - Mod. 403/A/Ministero Poste e Telecomunicazioni*
 - c) importazione temporanea, *Modd. Istat/C/3 - A/50*
 - d) esportazione temporanea, *Modd. Istat/C/3 - A/51 - T 1 - T 2 - T 3*
 - e) reimportazione, *Modd. Istat/C/4 - A/53*
 - f) riesportazione, *Modd. Istat/C/4 - A/47 bis - A/52 - T 1 - T 2 - T 3*
- I2.2 - Rilevazione del movimento di merci nei depositi doganali e nei depositi franchi :
 - a) rilevazione semestrale del movimento dei depositi doganali, *Modd. Istat/C/12 - C/15 - C/16*
 - b) rilevazione semestrale del movimento dei depositi franchi, *Mod. Istat/C/17*
- I2.3 - Rilevazione trimestrale del commercio di transito, *Modd. Istat/C/21 - C/22 - C/23 - T 1 - T 2 - T 3*

I3/I — STATISTICHE DEI BILANCI DELLE IMPRESE

- I3/I.1 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo dell'industria :
 - a) imprese con più attività economiche, *Mod. Istat/I3/PI/1*
 - b) imprese con oltre 49 addetti con una sola attività: *Mod. Istat/I3/PI/2*
 - c) imprese da 20 a 49 addetti: *Mod. Istat/I3/PI/3*

13/1.2 - Rilevazione annuale sul prodotto lordo del commercio e dei trasporti :

- a) imprese con più di 49 addetti : *Mod. Istat/13/PC/1*
- b) imprese da 20 a 49 addetti : *Mod. Istat/13/PC/2*

13/1.3 - Rilevazione investimenti dell'industria :

- a) imprese con più attività economiche : *Mod. Istat/13/INV/1*
- b) imprese con una sola attività economica : *Mod. Istat/13/INV/2*

13/2 — STATISTICHE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELLA SICUREZZA SOCIALE

13/2.1 - Stato, Regioni e Provincie

- a) rilevazione statistica sui bilanci delle Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario - Bilanci delle singole Regioni
- b) rilevazione statistica dei bilanci provinciali, *Modd. Istat/AP/FL/2 e Istat/AP/FL/TR/2*

13/2.2 - Comuni

- a) rilevazione statistica dei bilanci comunali, *Modd. Istat/AP/FL/1A, Istat/AP/FL/1B, Istat/AP/FL/TR/1*

13/2.3 - Enti ospedalieri, Università, ricerca scientifica

- a) rilevazione statistica dei bilanci delle Università, *Mod. Istat/AP/IS/1*
- b) Rilevazione statistica dei bilanci delle Opere universitarie, *Mod. Istat/AP/IS/2*
- c) rilevazione statistica dei bilanci degli ospedali pubblici, *Mod. Istat/AP/EO/1*
- d) rilevazione statistica sulla ricerca scientifica in Italia, *Mod. Istat/AP/RS/1, Istat/AP/RS/5*
- e) rilevazione statistica sui progetti di ricerca scientifica per obiettivi, *Mod. Istat/AP/RS/2*

13/2.4 - Statistiche della sicurezza sociale - Altri enti pubblici

- a) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti pubblici nazionali e locali, *Modd. Istat/AP/EPNL/1, Istat/AP/EPNL/2, Istat/AP/EPNL/3*
- b) rilevazione statistica dei bilanci degli Enti di previdenza, *Modd. Istat/AP/EP/1, Istat/AP/EP/2, Istat/AP/EP/3, Istat/AP/EP/4, Istat/AP/EP/5*
- c) rilevazione statistica delle attività degli Enti di previdenza, *Mod. Istat/AP/EP/6* e modelli specifici diversi senza sigla

13/2.5 - Rilevazione statistica dell'assistenza sociale :

- a) Amministrazioni provinciali, *Mod. Istat/AP/AS/2*
- b) Istituti per l'assistenza all'infanzia, *Mod. Istat/AP/AS/5*
- c) Comuni, *Mod. Istat/AP/AS/6*
- d) Enti comunali di assistenza, *Mod. Istat/AP/AS/7*
- e) Istituti di ricovero, *Mod. Istat/AP/AS/8*
- f) Dormitori pubblici, *Mod. Istat/AP/AS/9*
- g) Colonie estive, *Mod. Istat/AP/AS/10*
- h) Campeggi, *Mod. Istat/AP/AS/11*
- i) Patronati scolastici, *Mod. Istat/AP/AS/12*
- l) Istituti per la ricezione diurna dei minori, *Mod. Istat/AP/AS/13*

14 — STATISTICHE DEI PREZZI

14.1 - Rilevazione dei prezzi all'ingrosso presso gli U.P.S. :

- a) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, selezionati ed imballati, *Mod. Istat/W/101-bis*
- b) rilevazione settimanale dei prezzi dei prodotti soggetti a regolamentazione comunitaria di mercato, *Mod. Istat/W/101/CE*
- c) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e dei prodotti non agricoli, *Mod. Istat/W/121*
- d) rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti agricoli e non agricoli scelti per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso, *Mod. Istat/W/121 bis*
- e) rilevazione mensile dei prezzi dei materiali e servizi occorrenti per la costruzione di un fabbricato « standard » per uso di abitazione civile, *Mod. Istat/W/121 ter*
- f) rilevazione mensile dei prezzi e delle quantità dei prodotti ortofrutticoli affluiti nei principali mercati all'ingrosso, *Mod. Istat/W/131*

14.2 - Rilevazione dei prezzi presso le ditte :

rilevazione mensile dei prezzi di vendita dei prodotti industriali, *Mod. Istat/W/141*

14.3 - Rilevazione dei prezzi al minuto :

- a) rilevazione mensile dei prezzi dei generi alimentari, *Mod. Istat/W/213*
- b) rilevazione mensile dei prezzi della frutta fresca e secca, *Mod. Istat/W/214/O*
- c) rilevazione mensile dei prezzi degli ortaggi e legumi freschi e del pesce fresco, *Mod. Istat/W/214/F*
- d) rilevazione mensile dei prezzi di articoli di abbigliamento e vari, *Mod. Istat/W/223*
- e) rilevazione, mensile e trimestrale, di articoli vari e combustibili, *Mod. Istat/W/224*
- f) rilevazione dell'imposta di famiglia, *Mod. Istat/W/225*
- g) rilevazione trimestrale dei canoni degli affitti delle abitazioni, *Mod. Istat/W/232*
- h) rilevazione mensile e trimestrale, dei prezzi di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/241*
- i) rilevazione, mensile e trimestrale, delle tariffe di alcuni servizi, *Mod. Istat/W/242*
- l) rilevazione delle tariffe delle cabine balneari (periodo giugno-settembre), *Mod. Istat/W/245*
- m) rilevazione semestrale delle tariffe per il trasporto di persone in alcuni Comuni, *Mod. Istat/W/246*

15 — STATISTICHE DEL LAVORO E DEI BILANCI DI FAMIGLIA

15.1 - Rilevazione campionaria delle forze di lavoro, *Mod. Istat/P/50*15.2 - Rilevazione campionaria delle forze di lavoro, *Mod. Istat/P/54*15.3 - Rilevazione mensile dei conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52*15.4 - Rilevazione mensile degli scioperi non originati da conflitti di lavoro, *Mod. Istat/P/52-bis*

- 15.5 - Indagine mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni, *Mod. Istat/P/53*
- 15.6 - Rilevazione mensile delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura, delle industrie, del commercio e dei trasporti. *Contratti collettivi di lavoro*
- 15.7 - Rilevazione delle retribuzioni annuali dei salariati fissi dell'agricoltura, *Mod. Istat/W/323 e tabelle di liquidazione delle Associazioni provinciali degli agricoltori*
- 15.8 - Rilevazione statistica delle retribuzioni lorde minime contrattuali dei lavoratori agricoli, *Mod. Istat/W/325*
- 15.9 - Rilevazione delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato. *Leggi e prontuari della Ragioneria Generale dello Stato*
- 15.10 - Rilevazione statistica sui consumi delle famiglie:
 - a) libretto delle spese familiari per consumi, *Mod. Istat/W/405*
 - b) riepilogo delle spese familiari, *Mod. Istat/W/406*

16 — STATISTICHE BANCARIE E ASSICURATIVE

- 16.1 - Rilevazione sui bilanci delle imprese di assicurazione, *Mod. Istat/VII/1-A* (oltre a modelli ministeriali)
- 16.2 - Rilevazione sui bilanci delle gestioni esattoriali, *Mod. Istat/VII/1-G.E.*
- 16.3 - Rilevazione sui bilanci degli istituti finanziari, *Mod. Istat/VII/1-I.F/A e Mod. Istat/VII/1-I.F/AB*
- 16.4 - Rilevazione sui bilanci delle agenzie di assicurazione, *Mod. Istat/VII/1.A.A*

17 — STATISTICHE DEI CONTI PATRIMONIALI DELLE GRANDI IMPRESE

Rilevazione sulla situazione patrimoniale delle imprese, *Mod. Istat/VII/1-C.F.*

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI STAMPATE NEL 1973 O IN
CORSO DI STAMPA AL 31 DICEMBRE 1973

CENSIMENTI

2° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA, 25 OTTOBRE 1970

Vol. II - Dati sulle caratteristiche strutturali delle aziende:

LOMBARDIA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VENETO, MARCHE, Latina, LAZIO, L'Aquila, Chieti, ABRUZZI, Caserta, Napoli, Avellino, Salerno, CAMPANIA, BASILICATA, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, CALABRIA, Messina, Agrigento, Catania, SICILIA, SARDEGNA, ITALIA.

Vol. III - Coltivazioni

Vol. IV - Bestiame (in corso di stampa)

Vol. VII - Atti del Censimento (in corso di stampa)

Catasto viticolo 1970, Vol. I, Tomo I

Vol. I, Tomo II

Vol. II, Tomo I

Vol. II, Tomo II (in corso di stampa)

II° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - 24 OTTOBRE 1971

Vol. II - Dati per comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni:

Vercelli, Novara, Asti, Alessandria, Brescia, Pavia, Cremona, Mantova, Bolzano, Trento, Verona, Vicenza, Belluno, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste, Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Piacenza, Parma, Reggio nell'Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Firenze, Livorno, Pisa, Arezzo, Siena, Grosseto, Perugia, Terni, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Viterbo, Latina, Frosinone, L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti, Isernia, Campobasso, Benevento, Avellino, Bari, Taranto, Brindisi, Potenza, Matera, Catanzaro, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa, Sassari, Nuoro, Cagliari.
Cuneo, Varese, Rieti, Caserta, Foggia, Palermo (in corso di stampa)

Vol. III - Popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni:

Valle d'Aosta, Marche, Friuli Venezia-Giulia, Molise, Emilia e Romagna, Veneto.

Toscana, Trentino Alto Adige (in corso di stampa)

Vol. V - Sesso, età e stato civile (in corso di stampa)

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Vol. I - Unità locali e addetti - Dati provvisori:

Tomo II - Dati comunali

Vol. II - Dati provinciali sulle caratteristiche strutturali delle imprese e delle unità locali: Valle d'Aosta.

STATISTICHE GENERALI

Annuario statistico italiano 1973

Compendio statistico 1973

Annuario di statistiche provinciali 1973 ; id. 1974 (in corso di stampa)

Sommario di statistiche storiche dell'Italia 1861-1971 (in corso di stampa)

Bollettino mensile di statistica

Indicatori mensili

NOTIZIARIO ISTAT

Serie I - Attività produttiva

Foglio 11 - Note informative sullo stato dell'agricoltura (quindicinale)

Foglio 11 bis - Note informative sullo stato delle foreste (trimestrale)

Foglio 12 - Indici della produzione industriale italiana (mensile)

Foglio 13 - Attività edilizia e opere pubbliche (mensile)

Foglio 13 bis - Indici della produzione edilizia nei grandi comuni (trimestrale)

Foglio 14 - Commercio con l'estero (mensile)

Foglio 15 - Bilanci economici delle imprese di assicurazione private (annuale)

Foglio 16 - Trasporti terrestri; incidenti stradali (mensile)

Foglio 16 bis - Trasporti aerei (mensile)

Foglio 16 ter - Trasporti marittimi (mensile)

Foglio 17 - Attività alberghiera ed extralberghiera (mensile)

Foglio 18 - 1. Fatturato, prodotto lordo e investimenti delle imprese del settore pubblico;

2. Attività degli impianti di incubazione; 3. Ripartizione regionale del Reddito nazionale lordo.

Serie II - Prezzi e salari

Foglio 21 - Indice dei prezzi al consumo (mensile)

Foglio 21 bis - Indice dei prezzi all'ingrosso (mensile)

Foglio 22 - Retribuzioni lorde minime contrattuali e conflitti di lavoro (mensile)

Foglio 23 - Prezzi medi settimanali dei prodotti agricolo-zootecnici alimentari interessanti la politica agricola della CEE (settimanale)

Foglio 24 - Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (mensile)

Serie III - Popolazione

Foglio 31 - Andamento demografico (mensile)

Foglio 32 - Statistiche giudiziarie (mensile);

Foglio 32 bis - Statistiche giudiziarie penali (mensile)

Foglio 33 - Andamento sanitario (mensile con supplementi decadali)

Foglio 34 - Rilevazione nazionale delle forze di lavoro (trimestrale)

Foglio 35 - 1. Dati sommari sugli iscritti all'università nell'anno accademico 1972-73

Foglio 36 - Indici del lavoro nell'industria

Foglio 37 - 1. Indagine campionaria sui consumi delle famiglie - Anno 1972; 2. Indagine speciale sulle vacanze degli italiani.

STATISTICHE PARTICOLARI

POPOLAZIONE

Annuario di statistiche demografiche 1971-72 (in corso di stampa)
Popolazione e movimento anagrafico dei comuni 1973 (in corso di stampa)

SANITÀ ED ASSISTENZA SOCIALE

Annuario di statistiche sanitarie 1970
Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale 1970-71

ISTRUZIONE E STATISTICHE CULTURALI VARIE

Annuario statistico dell'istruzione italiana 1972 ; id. 1973 (in corso di stampa)
Annuario di statistiche culturali 1973

ELEZIONI

Elezioni amministrative 7 giugno 1970 - Vol. I - Elezioni dei consigli regionali e provinciali
Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 7 giugno 1972 - Dati riassuntivi
Elezioni della Camera dei Deputati 7 maggio 1972 - Vol. I (in corso di stampa)

GIUSTIZIA

Annuario di statistiche giudiziarie 1970-71 ; id. 1972 (in corso di stampa)

AGRICOLTURA, FORESTE E ZOOTECNIA

Annuario di statistica agraria 1972 ; id. 1973 (in corso di stampa)
Annuario di statistiche forestali 1972
Annuario di statistiche zootecniche 1973 (in corso di stampa)
Annuario statistico della pesca e della caccia 1973 (in corso di stampa)
Annuario di statistiche meteorologiche 1973 (in corso di stampa)

INDUSTRIE

Annuario di statistiche industriali 1972 ; id. 1973 (in corso di stampa)
Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche 1972 - Tomo II; id. 1973 (in corso di stampa)

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Annuario statistico della navigazione marittima 1972 ; id. 1973 (in corso di stampa)
Statistica degli incidenti stradali 1972

COMMERCIO INTERNO

Annuario statistico del commercio interno 1972 ; id. 1973 (in corso di stampa)

COMMERCIO CON L'ESTERO

Statistica mensile del commercio con l'estero

Statistica annuale del commercio con l'estero :

Tomo I - Dati generali e riassuntivi, paesi per gruppi di merci, depositi doganali, commercio di transito, commercio per dogane 1971 ; id. 1972 (in corso di stampa)

Tomo II - Merci per paesi 1971 ; id. 1972 (in corso di stampa)

LAVORO

Annuario di statistiche del lavoro 1973

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi 1969 ; id. 1970 ; id. 1971 (in corso di stampa)

CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Annuario di contabilità nazionale 1973 - Tomo 1 ; id. Tomo 2

NOTE E RELAZIONI

Le vacanze degli italiani 1972 (in corso di stampa)

Indagine sulla fecondità della donna 1961 (in corso di stampa)

METODI E NORME

Serie A, n. 13 - Numeri indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni acquistati dagli agricoltori

Istruzioni per le rilevazioni dell'attività e della produzione edilizia 1973 (in corso di stampa)

Istruzioni per la rilevazione statistica delle opere pubbliche 1973 (in corso di stampa)

ANNALI DI STATISTICA

Sintesi statistica di un ventennio di vita economica italiana (1952-71)

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

Statistiche dell'istruzione - Dati sommari dell'anno scolastico 1972-1973

Il prodotto lordo e gli investimenti delle imprese industriali nel 1971

La situazione patrimoniale delle grandi imprese nell'anno 1971

Movimento della navigazione nei porti italiani nell'anno 1972

La criminalità negli anni 1971 e 1972

Tavola intersettoriale dell'economia italiana per l'anno 1970 (in corso di stampa)

Fonti e metodi di calcolo del reddito regionale (in corso di stampa)

Forze di lavoro e flussi di popolazione (in corso di stampa)

VARIE

I conti degli italiani 1973

L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel 1972

Popolazione legale dei Comuni al 24 ottobre 1971

I valori della lira dal 1861 al 1972

L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1 gennaio 1973 (in corso di stampa)

